

# ESCURSIONISMO

Sig. CASTELLANI LUIGI  
Via Colonnello Fucato, 70 d  
VERONA

ANNO XVIII - N. 1

PERIODICO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO  
ENTE COLLEGATO AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Marzo 1967

ABBONAMENTO NORMALE L. 200 - SOSTENITORE  
L. 500 - BENEMERITO L. 100 - AFFILIATI « F.I.E. »  
L. 100 - UNA COPIA L. 35 - ARRETRATO IL DOPIO

Direzione e redazione: CASOREZZO (Milano)  
— Eremo S. Salvatore —  
Amministrazione: MILANO - Via Olmetto, 1

Viene spedito: Alle Società affiliate - Ai Comitati Regionali F.I.E. - Alle Federazioni Sportive - Agli Enti Turistici Agli alberghi di montagna - Alla Stampa - Agli abbonati  
Spedizione in Abbonamento Postale - Gruppo IV

## La F.I.E. presente al IV Congresso sui problemi economici del Turismo

MILANO 10-12 febbraio 1967 al Castello Sforzesco

Al nome della F.I.E. hanno presenziato al Congresso il Presidente Sioli ed il Vice-Presidente Ramponi. Presidente del Congresso è stato l'On. Prof. Giuseppe Pella, Presidente del Comitato esecutivo, l'avv. Giuliano Magnoni.

Il Congresso è stato aperto dall'On. Pella ed è stato chiuso con l'intervento del Ministro del Turismo e dello Spettacolo On. Avv. Achille Corona. Il Presidente della Repubblica aveva concesso il Suo alto Patronato.

I temi proposti e trattati sono stati i seguenti:

- 1° Sezione: Riforma della legislazione riguardante la organizzazione ufficiale del Turismo - Presidente il Cav. del Lavoro Gaetano Turilli.
- 2° Sezione: Politica unitaria per il Turismo Italiano - Presidente l'On. Prof. Dino Del Bo.
- 3° Sezione: Gli operatori economici e la propaganda turistica - Presidente il Dr. Antonio Pranterà.
- 4° Sezione: I trasporti nel Turismo italiano - Presidente l'On. Prof. Giuseppe Vedovato.

Alla cerimonia inaugurale hanno assistito più di quattrocento operatori turistici Rappresentanti delle più disparate categorie turistiche nonché Autorità e Personalità del mondo economico. L'On. Pella con la Sua Parola succosa, ha aperto il Congresso esaltando l'efficienza del turismo e della sua azione, che è uno strumento di progresso elevato altresì a elemento portante dell'economia italiana.

I quattro Presidenti di Sezione hanno presentato e illustrato di volta in volta i rispettivi argomenti, cui hanno fatto seguito numerosi interventi scritti e verbali.

Di rilievo l'intervento del Presidente dell'Esecutivo Avv. Magnoni; di rilievo nel senso che i vari argomenti sono stati trattati con criteri pratici, diretta conoscenza dei vari problemi e acuta diagnosi delle varie componenti del turismo, la cui attività come valore sostanziale per la economia italiana, è da collocare accanto all'Agricoltura ed alla Industria. Mi piace riportare qui due frasi conclusive del Suo discorso introduttivo « Operare nel turismo significa servire un nobile ideale di bellezza, di armonia, di concordia, di comprensione e di amicizia fra uomini e gente di ogni mezzo e di ogni paese... ». « Un dovere che al di sopra degli stessi interessi economici e delle pur differenti concezioni politiche e sociali, ci accomuna e ci affratella con altri uomini che in Italia e nel mondo sognano e sperano ancora in un domani più bello, più onesto, più libero, più giusto ». Tutto un programma tutta una ideale presentazione delle finalità del turismo e delle sue possibilità.

Enumerare analizzare e riportare sia pure anche in parte gli interventi è cosa impossibile. Nei tre giorni lo sviluppo dei quattro temi base, sono stati vari, trattati ognuno dai singoli punti di vista, più o meno collegati, comunque intesi tutti a proposte concrete, ad esaltare una attività in marcia e

## ATTIVITA' AGONISTICA E ATTIVITA' TURISTICA NELLE ASSOCIAZIONI, OGGI



Cuccioli  
della Società Alpinisti Padovani  
durante una gara zonale F.I.S.I.

### Abbiamo intervistato per voi:

Il Dott. Gino DALMASSO, presidente del Comitato Alpi Occidentali della F.I.S.I. - Il Signor Carlo BROVERO e il signor Aldo MISIROCCHI quali dirigenti di Sci-Club cittadini - Il Geom. Ferruccio PARI, già amministratore della Soc. Seggiovie di BEAULARD - Il Dott. Ferruccio BOSTICCO, presidente dello Sci-Club BARDONECCHIA.

tesa ad ampliarsi sempre più. Anzi, se un problema si è evidenziato, è stato quello della necessità di adeguarsi alle sempre crescenti incalzanti esigenze.

Di particolare interesse ovviamente è stato il discorso conclusivo pronunciato dal Ministro Corona. Il quale ha affermato fra l'altro che « nel turismo non si spende ma si investe per la prosperità del nostro paese ». Ricordando poi che nel 1963 e nel 1964 la moneta è stata salvata dal turismo, il Ministro ha ribadito la stretta connessione del turismo con le attività dello spettacolo e dello sport. Ha poi precisato alcuni dati statistici sulle attività complessive del turismo esaltandone il valore morale e pratico. Ha ultimato il suo dire affermando che quest'anno malgrado le gravi alluvioni, il turismo ha raggiunto per affluenze e per introiti cifre che mantengono il primato assoluto dell'Italia.

Riassumendo la discussione Congressuale, l'On. Pella, ha precisato fra l'altro che le attività turistiche esprimono in Italia dal 10 al 15 per cento di tutta la produzione del reddito nazionale.

In complesso una profonda panoramica dell'attività turistica nazionale, le sue occorrenze; le sue prospettive, le sue possibilità. Il tutto atto a rinsaldare negli intervenuti, se pur necessario, uno spirito d'iniziativa ed una volontà a che l'attrezzatura turistica sia aiutata e sorretta compresa e valutata in adeguata misura forma e sostanza.

**Escursionismo:** - Nel preparare questa intervista ci siamo preoccupati di formulare delle domande le cui risposte diano soddisfazione ad alcuni interrogativi che soci, dirigenti o comuni sciatori, molte volte si sono posti.

Lo sport della neve è una attività da seguire attentamente. Le ultime statistiche ci indicano che ben 2.500.000 persone in Italia affollano ogni stagione i campi di neve. In questi ultimi anni, poi, lo sport della neve ha subito un incremento impressionante. Di riflesso molte nuove Associazioni sono sorte (oserei dire in modo abnorme!) ad aumentare il numero degli Sci-Club. Di conseguenza sono aumentate le manifestazioni agonistiche. Notiamo quindi come i Trofei, le Coppe e le varie gare di sci in genere, siano sempre più in aumento. Molte volte, pensiamo, diventa un problema per gli stessi Sci-Club (che ne sono stati un po' i propagatori), seguirle tutte e discernere obiettivamente fra gara e gara.

Questo fenomeno non mancherà certo, nel prossimo futuro, di creare dei nuovi problemi organizzativi. Per quanto riguarda la FISl vorremmo conoscere il pensiero del Dott. DALMASSO, presidente del Comitato Alpi Occidentali, e domandargli se questa « proliferazione » agonistica abbia già richiamato l'attenzione dei massimi organi direttivi della FISl stessa e se si pensi, e in quale modo, a regolamentare le varie discipline nel futuro.

**Dalmasso:** - La « proliferazione » delle gare, come dice lei, ci ha dato certamente delle

G. S.

preoccupazioni. Esse sono di carattere organizzativo e, sopra tutto, « selettivo ». E' un problema che la FISL ha considerato sin dagli anni scorsi; vi ha messo attenzione concreta nella sua ultima Assemblea e quest'anno si vedono già le prime conseguenze. Infatti, nel corso dell'Assemblea delle Società del Comitato Alpi Occidentali, svoltasi a Torino il 28 maggio 1966, nella mia relazione ebbi a dire: « Occorre soffermarsi brevemente su un punto riguardante la pletera delle gare in programma e il superaffollamento delle stesse. Esse hanno creato, con la loro inflazione, notevoli difficoltà organizzative e di impiego di personale. Le Società dovrebbero convincersi che non è necessario organizzare gare ad ogni piè sospinto, talvolta affrettatamente, tanto per dire « abbiamo organizzato anche noi una gara! ». Occorre organizzare meno in quantità ma meglio in qualità. E la selezione deve essere accurata ». Come sente, ci si preoccupava innanzi tutto della selezione, cosa che in una gara con oltre duecento partecipanti non poteva logicamente più esserci. L'aver quindi stabilito, con l'inizio della stagione 1966-67, un limite di presenze, che per alcune specialità è di soli tre atleti per ogni Sci-Club, sino ad un massimo di cinque, dovrebbe permettere di ritornare alla massima presenza di 60-70 atleti per ogni competizione. Servirà molto, anche in questo, la cosciente e responsabile comprensione dei dirigenti delle Società, dai quali ci si attende la più coerente collaborazione.

Tutto ciò è anche stato reso necessario (pur non trascurando la così detta propaganda agonistica « di massa »), per far ritornare la FISL ai suoi compiti precisi di Federazione principalmente agonistica e preparativa, nell'ambito del CONI, delle nuove leve olimpiche. Oggi operano in Italia molti Enti e Federazioni quali il C.S.I., la F.I.E. o l'E.N.A.L. alle quali possiamo demandare ottimamente il compito dell'organizzazione delle gare così dette di « propaganda » o « esordienti ».

**Escursionismo:** - Noi ci auguriamo, nell'interesse di tutta l'attività agonistica, che le direzioni sportive degli Sci-Club sappiano comprendere benevolmente lo spirito che ha informato gli organi direttivi della FISL nell'attuare queste prime riforme organizzative.

Ancora dal Dott. Dalmasso vorremmo sapere se, al fine di favorire le direzioni sportive degli Sci-Club nella scelta e nella preparazione dei propri programmi annuali agonistici, non sia il caso di prendere in seria considerazione l'eventualità di preparare il Calendario delle gare non più tardi della fine del mese di ottobre di ogni anno, anziché giungere a stagione iniziata come succede purtroppo oggi.

**Dalmasso:** - Questo è un problema non direttamente collegato alle volontà dei Comitati Zonali. Noi siamo l'ultimo anello della catena organizzativa e, per quanto comprensibili i desideri delle direzioni degli Sci-Club e la validità della compilazione dei loro Calendari, dobbiamo tener presente che si deve attendere: 1°) le decisioni della FIS Internazionale in merito alle date che riguardano l'attività agonistica a livello, appunto, internazionale; 2°) che su queste indicazioni la FISL Nazionale compili il Calendario delle competizioni a carattere Nazionale. Solo a questo punto possiamo operare noi Comitati Zonali, predisponendo quelle riunioni

fra le Società e completando quindi il Calendario Zonale definitivo. Come vede, un lavoro che inizia già per tempo, ma per un insieme di cose, non può mai ultimarsi prima della fine del mese di novembre.

**Escursionismo:** - Constatato come sia innegabile una vasta attività agonistica nello sport della neve, sappiamo pure che esiste in seno a quasi tutte le Società (anche se non sono propriamente degli Sci-Club) una « squadra » per le competizioni sciistiche. Vorremmo conoscere il pensiero di alcuni dirigenti sociali; pensiero che deve essere dettato dalle loro esperienze dirette.

Per sapere come essi riescano a conciliare l'attività di questa squadra con l'attività di tutti gli altri soci, sentiamo il parere del signor Carlo Brovero, presidente dello Sci-Club E.S.T. Turin ch'è Bôgia, Sci-Club cittadino.

**Brovero:** - Entro subito in argomento e preciso che è praticamente impossibile conciliare l'attività dei componenti la squadra agonistica con l'attività di tutti gli altri soci. Motivo non indifferente, il fatto che il « calendario gare » si pubblica quando ormai ogni Società ha stabilito il proprio calendario gite. I componenti la squadra finiscono quindi per sciare praticamente isolati dal resto dei soci. Ciò succede anche in quelle gare FIE alle quali prende parte la Società al completo, perché gli agonisti hanno ormai formato un gruppo affiatato e veloce, insopportabile alle lumache...

Inizialmente si è cercato da parte nostra di aumentare questo legame specialmente nell'occasione di gite organizzate nella stessa località della gara. Ma si finiva solamente di diminuire le possibilità di affermazione dei concorrenti, portati a destinazione dopo un lungo viaggio in pullman e ad un'ora ormai tarda per provare la pista di gara a dovere.

Penso, in ultima analisi, che sia un bene questa indipendenza della squadra agonistica del resto dei soci; tanto più che un buon accordo può essere ottenuto durante le serate trascorse in Sede.

Ritengo quindi che il collegamento debba essere mantenuto in società più che sui campi di neve. Ed è questo che cerchiamo di fare agevolando in ogni modo queste relazioni sociali.

**Escursionismo:** - Un auspicabile ritorno, quindi, secondo Brovero, alle vecchie e sempre valide manifestazioni sociali, ricreative o culturali che esse siano. Dal signor Aldo Misirocchi, vice-presidente della Compagnia Giovanile Viaggi e Vacanze — conosciuta per l'attività invernale come « Sci-Club 3 G » — ci interesserebbe invece conoscere se l'esistenza di una squadra agonistica sociale può portare dei benefici ai programmi normali dell'Associazione e con quali riflessi, positivi o negativi, sull'andamento dell'attività turistica di tutti gli altri Soci non direttamente interessati a questa squadra.

**Misirocchi:** - La nascita della squadra agonistica in seno alla nostra Società non ha coinciso con grandi mutamenti nell'ambito delle attività sociali. Questo perché, per prima cosa, non abbiamo voluto rendere la C.G.V.V. succube dello Sci-Club e, inoltre, perché la squadra agonistica è nata e vive con soli elementi presi nella cerchia dei so-

ci della C.G.V.V. stessa. L'interesse alla squadra agonistica è quindi rimasto limitato a poche persone, tanto più che non è nostra intenzione, come dicevo prima, potenziare questa attività a discapito delle altre. Infatti, per raggiungere dei risultati per lo meno « pubblicitari », bisognerebbe creare una squadra efficiente; reclutare atleti validi; assicurare loro una serie di provvidenze che vanno dalla assicurazione al rimborso spese, al mantenimento di un allenatore... Tutte cose queste che stornerebbero molte energie (finanziarie e organizzative) dalla nostra normale attività, fino al punto di trasformarla radicalmente. Cosa che a noi non interessa al momento.

Sempre per i motivi che ho esposto poc'anzi, anche per ciò che concerne l'attività turistica non abbiamo ingerenze tra squadra agonistica e gli altri soci. Inoltre, a questo proposito, sarà sempre un po' difficile conciliare le due attività in quanto, come ha già detto Brovero, sia il calendario delle gare FIE, sia quello FISL, sono resi di pubblica conoscenza quando ormai noi abbiamo già stabilito il calendario invernale delle gite.

Sarebbe una cosa veramente auspicabile poter disporre del calendario FIE molto per tempo, scegliendo altresì varie località per lo svolgimento delle gare in modo che le Società, volendo, possano far coincidere la gita dei propri soci con lo svolgimento della gara. Questo più che altro per questioni di affiatamento fra i due gruppi e, se vogliamo, anche di simpatico tifo da parte dei sostenitori della propria squadra.

Visto altresì l'interesse e l'attualità di questa intervista, penso che sarebbe molto simpatico e utile indire una specie di « Tavola rotonda » ancor più allargata, onde discutere e approfondire gli argomenti che qui sono stati toccati.

**Escursionismo:** - Noi ci auguriamo che da questa intervista nasca un vero dibattito allargato a tutti i dirigenti di Società che sentono di doverci dire qualche cosa di interessante sull'argomento.

Nelle risposte di Brovero e Misirocchi ci pare di rilevare una precisa esclusione che l'attività agonistica e quella turistica possano conciliarsi; nonostante ciò — specie in quanto detto da Misirocchi — prevale un certo desiderio affinché date e località siano uniformate sia per le gare che per la gita turistica di tutti gli altri soci. Abbiamo sentito però sovente dei pareri contrastanti in merito alle gare di sci le quali, ovviamente, impegnano una o più piste di una determinata località alpina. Alcuni ritengono che le gare siano un richiamo; altri invece che esse rischino di allontanare quel nucleo di sciatori « turistici » a causa della esclusione che vengono a subire da certe piste usate (e riservate) per le competizioni sciatorie. Domandiamo quindi al geom. Ferruccio Pari, già Amministratore della Società Seggiovie Grand Hoche di Beaulard, quanto di vero e di logico, secondo lui, vi è in questi apprezzamenti:

**Pari:** - Come esordio mi permetto di apportare il mio contributo di esperienze di sciatore acquisite presso le varie località sciatorie esistenti nel periodo 1949-1963, data a cui risale la mia nomina ad Amministra-

ITALO BRUNO

(continua a pag. 5)



# COMITATO NAZIONALE DELLA F. I. E.

La Sede della F.I.E. in Milano, Via Olmetto, 1 è aperta tutti i giorni, dalle 17 alle 19. Chi avesse occorrenza per tesseramento o chiarimenti di qualsiasi genere, può rivolgersi alla Segreteria.

## Foglio di comunicazioni n. 44

### « LA SVIZZERA » S. A. DI ASSICURAZIONI GENERALI

Con riferimento alla Polizza Assicurativa con questa Società, la stessa ci comunica le seguenti variazioni agli indirizzi delle sue Dipendenze:

TORINO, da via Stampatori N. 9 a Via XX Settembre N. 54

VERONA, da via 4 Spade N. 2 a Corte Melone Galleria Pellicciai 9 tel. 21.826.

Le Società per le zone di competenza ne prendano debita nota.

### « ESCURSIONISMO »

Il primo numero per il 1967 uscirà a fine Marzo, per cui ai Collaboratori, Comitati Regionali e Delegazioni rivolgiamo il cortese invito a voler far pervenire il materiale, relazioni, programmi ecc. alla Direzione: Prof. Cav. di Gr. Cr. Sandro Prada o alla Segreteria: Via Olmetto N. 1 Milano, entro il 28 Febbraio 1967. Circa gli Abbonamenti, che vivacemente raccomandiamo, (L. 100 cad.), nuovi o rinnovi, preghiamo perché le Società ed i Comitati o Delegazioni, facciano pervenire al più presto esclusivamente in Via Olmetto I gli elenchi o i tagliandi uniti alla Tessera.

Per necessità burocratiche il numero testé uscito era in effetto il N. 4 del 1966 e non il N. 1-1967 come indicato. Come detto il N. 1-1967, uscirà nel marzo 1967.

### « TESSERAMENTO »

Il tesseramento generalmente è a buon punto, però ci permettiamo raccomandare perché le Società che ancora non hanno provveduto, si rivolgano al più presto ai rispettivi Comitati Regionali o Delegazioni per regolare la loro posizione.

### « MARCE DI REGOLARITA' »

Per la tempestiva compilazione del Calendario Marce 1967, si sollecitano le Società che intendono organizzare Manifestazioni del genere, perché entro e non oltre il 10 Febbraio p.v. vengano fatte pervenire le debite richieste alla Presidenza della C.T.F. (p.i. Edoardo Invernizzi Via S. Egidio, Bonacina di Lecco) con copia ai Comitati Regionali rispettivi. Con la richiesta rammentare di indicare due date di attuazione e allegare L. 3.000 per rimborso spese moduli.

FUNIVIA SPER - SVILUPPO PIANI ERNA RESEGONE - LECCO

Questa Società ci avverte di aver disposto la seguente facilitazione per i nostri Tesserati: L. 800 a.r. (anziché L. 900) festiva, Funivia Lecco Piani d'Erna.

Per fruire della riduzione dovranno presentare la tessera valida per il 1967. Per comitive ulteriori riduzioni. Per accordi telefonare al N. 28314 (Lecco da Milano prefisso 0341).

## Foglio di comunicazioni n. 45

### PREMI F.I.E. 1966

Rimettiamo in allegato, due fogli questionari, con preghiera di compilarli, firmarli e renderli ai Comitati Regionali di competenza. Come di consueto essi servono per il concorso ai « Premi F.I.E. » relativi alla attività svolta dalle Società nell'anno decorso ed alla segnalazione dei meritevoli per i Premi individuali.

Le Società provvedano cortesemente a rendere i fogli ai Comitati Regionali di appartenenza non oltre il 15-3; vagliati ed opportunamente commentati dai Comitati Regionali stessi, detti questionari dovranno essere resi alla Segreteria Nazionale entro il 31-3. Al solito i Premi F.I.E. verranno distribuiti in occasione del Raduno Nazionale dell'11-6-1967.

### PRO MEMORIA PER IL CARTELLINO ATLETICO

A norma del regolamento federale (Art. 47) si rammenta a tutte le Società che, con la richiesta del cartellino atletico, valido per il 1967, compete alle Società stesse il compito e la responsabilità di far visitare in principio di stagione i singoli atleti per accertare la loro idoneità fisica a sostenere il ruolo loro attribuito di partecipanti alle nostre Marce di regolarità in montagna.

### AVVERTIMENTO IMPORTANTE

Si rammenta a tutte le società che per essere in regola con le vigenti disposizioni, per poter organizzare gite collettive senza chiedere singoli nulla osta all'E.P.T., le Società stesse debbano essere in possesso della « Tessera FIE per gite collettive ». Con la quota di affiliazione 1967, viene rilasciato un apposito bollino da applicare sulla detta Tessera, la quale non sarà considerata valida ad ogni effetto, se non aggiornata col bollino 1967 e la regolarità delle gite potrà essere infirmata. In base alle norme in vigore, per le gite all'estero la richiesta deve sempre essere fatta e tempestivamente, tramite la Segreteria del C.N.

### ASSICURAZIONE

Tutte le Società, a scanso di responsabilità, è bene che assicurino i partecipanti alle proprie gite. I premi sono minimi, mentre le indennità sono sensibili. Sono assicurabili i partecipanti: alle marce di regolarità (obbligatoriamente), alle gite turistiche ed escursionistiche, nonché alle gite ed alle gare sciistiche, ai soggiorni estivi ed invernali ecc. sono in corso trattative perché la Polizza comprenda anche le gite in alta montagna su ghiaccio e su roccia.

Per ogni informazione rivolgersi ai Com. Region. di competenza o alla Segreteria del C.N.

### « DATE DA NON DIMENTICARE »

- Entro il 28 Febbraio  
Le Assemblee delle Delegazioni Prov.
- 12 Marzo 1967  
Campionati Nazionali di sci a Sestrièr.
- Entro il 31 Marzo  
Le Assemblee dei Comitati Regionali.
- 30 Aprile 1967  
Assemblea Nazionale a Milano.
- 11 Giugno 1967  
XV Raduno Nazionale a S. Pellegrino Terme.

### LA PRESIDENZA

## GEMELLAGGIO

### G. E. B. BRIVIO - G. E. V. VICENZA

Di una simpatica manifestazione sono stati protagonisti numerosissimi soci del GEV Vicenza e del GEB Brivio il 25 settembre: il gemellaggio escursionistico.

La cerimonia vera e propria si è svolta la sera presso la sede del GEB, con consegna di pergamena da parte del GEV e scambio di doni; la giornata è stata trascorsa piacevolmente sui prati del Pialeral con colazione al sacco, canti e... molto brio. I simpatici amici del GEV hanno preparato per tutti bracirole e polenta frita.

Al momento del commiato gli esponenti dei due gruppi si sono impegnati a ripetere annualmente l'incontro, alternandosi l'ospitalità.

## Commissione Tecnica Federale

LECCO - Via S. Egidio, 7 - Tel. 29.271

### A TUTTE LE SOCIETA' CHE ORGANIZZERANNO GARE DI MARCIA DI REGOLARITA' IN MONTAGNA

A chiarimento del terzo comma della comunicazione n. 43 - novembre 1966 del Comitato Nazionale va tenuto presente che:

- 1) La domanda di effettuazione gare di marcia di regolarità devono essere inviate, con copia a:

Comitato Nazionale e Comitato Regionale alla

COMMISSIONE TECNICA FEDERALE  
c/o Invernizzi Edoardo  
Via S. Egidio, 7 - Tel. 29.271  
LECCO/Bonacina (Como)

Entro e non oltre il 10 febbraio 1967.

- 2) RICORDARSI che lo svolgimento gare con qualifica di campionato Nazionale avranno la seguente rotazione:

Lombardia prima decade di maggio  
Veneto prima decade di giugno  
Liguria prima decade di settembre  
Piemonte prima decade di ottobre

- 3) La quota gara di L. 3.000 a titolo rimborso spese deve essere inviata alla C.T.F. in allegato alla domanda di effettuazione giusto quanto disposto dall'art. 10 del regolamento.

- 4) PRECISARE nella domanda almeno due date di effettuazione onde facilitare il compito dei proposti alla compilazione del calendario. Date molto distanziate fra loro.

Il Presidente C.T.F.

## Saluto alle nuove Società affiliate

Soc. Escursion. Stella Alpina SESA - Milano, via Volturmo, 35

Club Le Talpe - Milano, via A. Erno, II

Gr. Escursion. L' Piumin - Biella

GAS Gruppo Amici Sciatori - Genova-Sestri

Soc. Torinese Amici della Montagna - Torino

Soc. Club Astro - Milano, p.le G. Bande Nere, 7

Centro Turistico Giovanile - Biella

Circolo Ricreativo Culturale Voltrese - Genova Voltri

GEG Giovani Escursion. Genovesi - Genova, via Cocito, 7/4

Gruppo Sportivo K 2 - Genova Pegli V/a, Antica Romana Pegli 57/r

Gruppo Escursion. Il Diamante - Via Maneseno G. Poiré, 45 (Genova)

Jeti Club - Genova, via Caprera, 16

Le Aquile delle Vette - Genova, via G. Pastorino, 24 - Bolzaneto

Unione Sport ACLI Provinc. - Genova, vico Falarmonica 1/10

Dopolavoro P.T. - Genova, via Carucci NIA

Circolo Sportivo Marguareis - Genova, via G. B. d'Albertis, 5

L'Anno 1966 (millenovecentosessantasei) addì 11 del mese di Dicembre, si è riunito in Milano, presso la Sede della Federazione Italiana Escursionismo, sita in Via Olmetto N. 1, secondo piano, il Consiglio Nazionale. Tutti i Membri di tale Consiglio sono stati regolarmente invitati a sensi dell'art. N. 15 dello Statuto Federale a partecipare alla seduta fissata per le ore 9, per svolgere i lavori di cui al seguente:

## ORDINE DEL GIORNO

- 1 - Rapporti col Ministero del Turismo e dello Spettacolo.
- 2 - Situazioni di Cassa.
- 3 - Comunicazioni del Presidente Nazionale.
- 4 - Tesseramento 1967.
- 5 - Relazione dei Sigg. Presidenti dei C.R. e delle Delegazioni.
- 6 - Relazione dei Sigg. Presidenti delle Commissioni.
- 7 - Corrispondenza col C.O.N.I. e con lo I.N. Architettura.
- 8 - Gare Nazionali di Sci e Raduno Estivo 1967.
- 9 - Varie ed eventuali.

La seduta del Consiglio Nazionale, in perfetta rispondenza all'avviso di convocazione emanato in data 30 Novembre 1966, ha avuto inizio alle ore nove e trenta ed hanno risposto all'appello i Sigg.: Sioli, Riva, Arnaud, Pezzali, Invernizzi, Rinaldi, Gaggero, Ramponi, Zucchi, Ferrari, Riccio, Biasioli, Dr. Giandolini del Ministero del Turismo. Assenti Giustificati: Polato e Prada; non giustificati: Cargnel e Negri, invitato: Duzioni, Delegato di Bergamo. Dato per letto il verbale della seduta precedente, il **Presidente Nazionale** apre la seduta porgendo il saluto a tutti gli intervenuti. Il Presidente rende edotti i Consiglieri Nazionali in merito al contributo che il Ministero per il Turismo e lo Spettacolo ha disposto a favore della nostra Federazione per l'anno 1966. Il Ministero ha disposto anche « una tantum » quale partecipazione alle spese sostenute in occasione del XIV Raduno Nazionale a Varazze dello scorso Giugno a 1/2 E.P.T. di Savona; altresì una partecipazione alle spese inerenti al completamento del Rifugio « Artesina » tramite l'E.P.T. di Cuneo. Il Presidente riferisce circa i suoi incontri che ha avuto a Roma, Milano e delle telefonate varie col Dr. Giandolini a Roma allo scopo di entrare in possesso delle concessioni. La prima segnalazione del contributo è pervenuta gentilmente dal Sen. Dr. Spagnoli, nostro Presidente Onorario, mediante un telegramma di Stato. Riva si congratula per quanto è stato fatto dalla Presidenza e la invita ad anticipare per il 1967 la solita richiesta di assegnazione al Ministero col mese di Gennaio prossimo; a che il Presidente fa presente che non può essere provveduto che in marzo-aprile. Coll'occasione si è fatto rilevare che il fondo cassa al presente è deficitario e che il Presidente Nazionale è esposto personalmente per una cifra non indifferente.

Il Presidente informa i Consiglieri circa l'incontro da lui avuto col Presidente della F.A.T. avv. Sabbadini di Lugano: incontro che si può effettivamente considerare molto cordiale ed attuale con uno scambio di idee in merito sui vari argomenti relativi all'escursionismo ed alle gare di marcia di regolarità in montagna. La Presidenza ha provveduto alla consegna delle copie del nostro Statuto e del Regolamento gare di marcia in montagna. Il Presidente invita la Com. Miss. Tecnica Federale a redigere ogni volta una circostanziata relazione riflettente le decisioni prese e ciò a tutti gli effetti e per tutte le Società. Il Presidente informa che è in programma di installare il telefono in sede e quindi nel prossimo anno, si realizzerà questo utile servizio. Conferma inoltre che in sede sono disponibili ancora alcune medaglie d'argento e di bronzo del Ventennale F.I.E. Rivolge anche un caldo appello invitando tutti i presenti ad adoperarsi affinché gli abbonamenti a « Escursionismo » assumano quel ritmo necessario alla divulgazione di questo nostro importante organo di propaganda federale. Dà inoltre lettura

della corrispondenza scambiata con l'avv. Sparnacci e propone che vengano bonificate le quote dell'anno 1966-1967 relative alle Società di Firenze in considerazione delle recenti alluvioni che hanno così travagliato la città. La proposta è approvata all'unanimità.

L'ing. Riccio fa presente che un rifugio nel Catanzarese, che trovasi in cattivo stato, abbisogna di materiale d'uso e raccomanda si faccia il possibile per aiutare la Società. Fa pressione perché il Tesseramento 1967 si realizzi favorevolmente in tutti i Comitati Regionali e Delegazioni.

La Presidenza Nazionale informa che col 1966 il Trofeo FIN viene assegnato definitivamente e propone di rinnovarlo al nome, per esempio, del Rag. Bonello di Biella. La maggioranza decide di rinnovarlo come trofeo « FIE ». Il Presidente fa una completa disamina in ordine alla corrispondenza scambiata col CONI e sull'esito negativo che ha avuto la nostra richiesta, la cosa suscita particolare interesse.

Gaggero segnala un fatto successo a Genova ed invita a ribattere al CONI per giungere a migliore conclusione con una « lettera aperta » sulla stampa nazionale. Ramponi si allaccia ai suoi incontri col CONI e precisa che « l'escursionismo non è materia olimpionica », e quindi non può essere accettato, anche se altre attività (pare tennis da tavolo - pesca) ne fanno parte senza rappresentare un vero organismo. Si decide di dare seguito alla pratica e di sentire sullo argomento per esempio il Delegato del CONI di Milano, l'On. Fernando De Marzi, il Senatore Spagnoli ed eventualmente il Ministro Andreotti. Gaggero propone di avviare le nostre Società della risposta del CONI e di far partire da queste Società molte lettere di protesta oppure una mozione. Per ora si decide di inviare ai nostri Comitati Regionali una copia della lettera del CONI: il Presidente ne raccomanda l'uso più discreto e opportuno.

In questo periodo ci sono stati in Italia diversi congressi sui Problemi Economici del Turismo, ultimo quello di Milano del 10-12 febbraio prossimo con la presenza del Ministro Corona e Presidente del Convegno l'On. Pella. Il Presidente Nazionale sarà presente per la FIE. Per il Comitato Regionale Ligure il sig. Gaggero legge la relazione del suo consiglio; in particolare è detto sulle attività sciistiche-turistiche-soggiorni e sul tesseramento in corso. Si sofferma in particolare sul rifugio d'Artesina, sul Rallye e sulla Crociera.

Biasioli per il Comitato Regionale Veneto informa sul tesseramento, sulle riunioni organizzate dal Cav. Cargnel e dal Cav. Nizzero, sull'assemblea regionale, sulle prossime gare di sci. Per il Comitato Regionale Lombardo riferisce il Cav. Sioli in assenza del sig. Negri in merito al tesseramento, circa il raduno invernale e campionati di Santa Caterina al 29 Gennaio 1967, e sull'andamento nel suo insieme del Comitato Regionale.

Riva del Comitato Regionale Piemontese legge la relazione che in particolare tratta il tesseramento, le facilitazioni, le gare di marcia e le gare di sci, i rapporti con Società e Delegazione di Biella, i contatti con la Presidenza Nazionale e Segreteria, i premi FIE annuali e sua assegnazione.

Gaggero precisa alcuni punti della relazione del Comitato Regionale Piemontese e si complimenta per il lavoro svolto da Torino. Riccio riferisce in merito alla sua Delegazione ed in particolare per l'interessamento per il rifugio sulla Sila.

Invernizzi in qualità di Presidente della Commissione Tecnica Federale legge una relazione che si riferisce all'anno 1966 oltre ai dati statistici delle gare di marcia. Sono stati proclamati campioni di marcia per l'anno 1966 le: Società Genzianella di Viera di Cogliola (maschile) ed il G.E.C. Genepi di Calolziocorte (femminile). Il Presidente C.T.F. segnala che la riunione dei componenti la Commissione avrà luogo il 12 Febbraio 1967, e propone alcune modifiche al Regolamento gare. Il Consiglio Nazionale dà la sua appro-

vazione. Il **Presidente Nazionale** riferisce circa i Campionati Nazionali di sci e precisa che la località prescelta è Sestriere e non Sportinia come era stato indicato in un primo tempo. Vengono sottolineate le facilitazioni particolari per la giornata delle gare. Ramponi suggerisce di curare molto le gare di sci di propaganda per restare nei nostri programmi e principi. Per il Raduno Nazionale dell'11 Giugno 1967 a San Pellegrino le cose sono a buon punto dopo l'incontro dei Sigg. Sioli, Ramponi, Duzioni con il Direttore dell'A.A. di Soggiorno del luogo. Sono stati distribuiti gli scudetti per la premiazione Regionale delle gare di marcia regionali.

Il Dr. Giandolini riferisce sui rapporti FIE - Ministero del Turismo e sul disposto contributo. Consiglia di avvicinarsi al CONI tramite la FISU oppure con personalità vicina al Ministro Andreotti. E' stato deciso all'unanimità di fissare la riunione del Consiglio Nazionale al 2 Aprile 1967 e quella dell'Assemblea Nazionale al 30 Aprile 1967.

La seduta è chiusa alle ore 13.

IL SEGRETARIO  
Zucchi

IL PRESIDENTE  
Sioli

## A proposito di una Relazione della Assemblea delle Società di Biella

*Sul numero 1 Gennaio 1967 di "Escursionismo", è apparsa una relazione sull'Assemblea della Delegazione Biellese che ha avuto luogo il 18-11-1966 e che merita, a ragion veduta, di qualche chiarimento.*

*Anzitutto debbo complimentarmi che la Delegazione Biellese abbia avuto l'iniziativa della riunione, nonché dei temi trattati, del calore usato e dei propositi prospettati. Occorre però qualche precisazione perché chi ha letto abbia una visione precisa delle cose e dei fatti. Dividerò per chiarezza i vari argomenti.*

### GARE INDIVIDUALI DI MARCIA ALPINA

*La questione è tecnica e pratica ed al riguardo è stata investita la CTF, la quale ha trattato l'argomento nella seduta del 19-2. Dico subito che la richiesta di tale tipo di gare è sempre stata assai limitata e che nessuno ha inteso "menar il can per l'aia" né su questo argomento né su altro. Il fatto è che un Campionato Nazionale presuppone numerose gare, che il Calendario limitato necessariamente a circa 4 mesi con oltre 20 Gare a pattuglie è già denso e che i G. di G. considerato anche il compenso, sono già sufficientemente utilizzati; comunque l'argomento era più logico presentarlo come quesito e non come rimarco o una mancanza del C.N.*

*Nell'anzidetta riunione la CTF — data la pochezza delle richieste di gare individuali — non ha ritenuto, almeno per ora, di indire un Campionato Nazionale, liberi se in una qualche Regione, si vogliono attuare classifiche e campionati locali.*

### ASSICURAZIONI

*Abbiamo presentato il quesito alla Soc. Assicuratrice La Svizzera di Milano, la quale si è riservata di sentire i Suoi Organi centrali e ci sarà precisa. Ben lieto se, con adeguato premio, si potrà ottenere in estensione alla Polizza in corso l'assicurazione anche per le gite in alta montagna su roccia e su ghiaccio. Presumibilmente la cosa verrà limitata fino al 1° grado e se con o senza guida.*

### TURISMO

*L'episodio occorso a Biella è già stato trattato dalla nostra Segreteria. Al riguardo*

isce cir-  
precisa  
e non  
un pri-  
facilita-  
le gare.  
le gare  
i nostri  
Nazio-  
grino le  
ntro dei  
Diret-  
o. Sono  
premia-  
a regio-

rapporti  
disposto  
al CONI  
alità vi-  
deciso  
del Con-  
e quella  
ile 1967.

DENTE

na  
lla  
lle  
lla

Escursio-  
Assem-  
na avuto  
gion ve-

i che la  
iniziativa  
tati, del  
tati. Oc-  
ché chi  
elle cose  
vari ar-

ALPINA

ed al ri-  
quale ha  
del 19-2.  
e tipo di  
che nes-  
aia", né  
l fatto è  
esuppone  
limitato  
oltre 20  
G. di G.  
o già suf-  
argomen-  
e quesito  
anza del

- data la  
individuali  
di indi-  
se in una  
e classifi-

alla Soc.  
la quale  
gani cen-  
con ade-  
estensio-  
ne anche  
ccia e su  
errà limi-  
za guida.

già stato  
riguardo

vale riportare la lettera scritta il 28-3-66 ad una Società e della quale l'Assemblea evidentemente non è stata resa a conoscenza: « La Vostra segnalazione non è nuova. Sappiamo che lo scorso anno l'EPT e la Questura di Torino hanno tirato i freni alle Società vere e fasulle: solo le Società affiliate alla FIE hanno avuto libera ed immediata circolazione. Due mesi fa è stata la volta dell'EPT di Milano ed ora ci segnalate che anche l'EPT di Vercelli si è unito ai suddetti. Comunque è chiaro che tutto questo è nato da denuncia di Agenzie di Viaggio delle rispettive zone (almeno per Milano) e nelle località dove le nostre Società svolgono intensa attività turistica.

A parte ogni considerazione Vi precisiamo che:

— per le gite collettive organizzate e svolte nel territorio Nazionale basta la nostra Tessera turistica purché i partecipanti siano Soci della Società organizzatrice ed abbiano la tessera singola federale da esibire ad ogni richiesta della Questura o Polstrada. Rileggere l'estratto della circolare Ministeriale riportata sulla Tessera turistica. Su questo sono d'accordo il Comm. Dr. Giandolini del Ministero del Turismo - Divisione Turismo Sociale - e Rappresentante del Ministero stesso presso la nostra Federazione;

— per le gite collettive all'Estero nulla è cambiato: da sempre era ed è necessario chiedere il benessere agli EPT su carta bollata da L. 400 dove devono essere messi in evidenza il numero dei partecipanti e le spese pro-capite. All'EPT di Milano basta che la carta bollata porti il visto ed il timbro della FIE in calce.

Il tutto dipende dalla quantità di gite all'Estero messe in cantiere nel corso dell'anno: se queste fossero di numero elevato ed a tempo costante e non saltuarie, è necessaria la richiesta al Ministero perché in tal caso si diventa agenzie di viaggio, cosa pericolosa ai fini tributari ed anche statuari (le nostre Società non devono avere scopo di lucro).

Ci riferite che per le gite all'estero avete come consulente tecnico un'agenzia di viaggio: se da un lato potete essere in regola, così non lo siete dall'altro perché usate la dicitura U.G.B. (quindi fatto in proprio) e nella peggiore delle ipotesi potete risultare "procacciatori" di clienti all'agenzia di viaggio ecc. ecc.

Se l'EPT di Vercelli volesse per i suoi incarti un fax-simile della nostra tessera turistica ce ne faccia richiesta diretta od a mezzo Vostra e ben lieti saremmo a provvedere». Risposta o seguito alla pratica: n.n.

Indubbiamente l'argomento va trattato considerando che siamo in materia di deroga ad una precisa Legge del 1937, che evidentemente si toccano gli interessi diretti della categoria Agenzie di viaggi le quali erratamente anziché vedere nella nostre Società escursionistiche gli iniziatori e i collaboratori potenziali della loro attività turistica, ne vedono delle concorrenti.

Ovviamente però bisogna essere pienamente in regola con le disposizioni circa le richieste (per l'estero), i partecipanti, il tesseramento ecc. ecc.; inutile o controproducente lamentarsi quando si è in difetto. Gli EPT conoscono bene le cose e si possono anche richiamare, ma bisogna essere certi che le nostre Società sono in regola e occorrono segnalazioni immediate e circostanziate onde l'intervento degli organi della FIE possano essere tempestivi ed efficaci.

Quanto alla risposta data dalla Presidenza alla Delegazione, non credo sia stata fredda generica ed evasiva. La si rilegga tenendo nel dovuto conto, per quanto possa essere poco simpatico, che la quota annuale della tessera FIE individuale era di L. 100 (ora raddoppiata a 200) e mi si contesti se non è vero che tutta la organizzazione vive per il contributo del Ministero del Turismo e se non è vero che le Società solo in Premi ricevono più di quanto danno. E c'è il complesso delle spese di amministrazione, stampa, moduli ecc. ecc. Per trattare l'argomento, occorre valutare tutte le cose nel suo complesso e non abbandonarsi alla sola dialettica.

## CONVEGNO NAZIONALE SUL TURISMO SOCIALE DI PADOVA

Vorrei anzitutto chiedere se la FIE del 1967 nel suo complesso di attività e di regolarità può essere paragonata a quella del 1963. Se l'attuale complessivo è o non è migliorato: e la risposta sia data spassionatamente con coscienza e cognizione.

Specificatamente riguardo al Convegno di Padova, due sono le cose di rilievo non risolte. In primis il "riconoscimento" giuridico. Si tenga presente che il Ministero del Turismo e dello Spettacolo ha determinato per suoi motivi interni il suo contributo 1966, solo del dicembre 1966 e che ad oggi 20 febbraio non è ancora pervenuto un centesimo; in pratica la cassa federale da molti mesi è anacronisticamente in rosso. Ciò posto per avviare una pratica per un riconoscimento giuridico, su quale base possiamo fissare il nostro patrimonio vitale, elemento ovvio indispensabile?

Considerato poi che la nostra è una Federazione di libere Società aventi amministrazione indipendente; la personalità giuridica della FIE per ora, su quali basi giuridiche può essere posta? Del quesito sono stati investiti vari Legali, ma fin qui non si è trovata una soluzione; e soluzione forse non l'avrà purtroppo fin tanto che non si potrà contare su un patrimonio sostanzioso e inalienabile.

Circa poi la questione che la FIE sia presente negli Organi direttivi del Turismo Nazionale o Provinciale, l'iniziativa non può essere nostra ma dovrebbe partire dai Sigg.ri Prefetti. Il numero dei presenti negli EPT è delimitato da disposizione di Legge ed anzi nel IV Congresso sui Problemi economici del Turismo tenutosi a Milano proprio in questi giorni, la questione è stata trattata ampiamente. Più il turismo si sviluppa, come lo è in atto, più aumentano le esigenze di coordinamento di tutto l'apparato del settore. La pratica verrà comunque seguita, se pure una introduzione non sarà cosa facile data la molteplicità e l'ampiezza degli interessi coinvolti.

Nel ricordare la volontarietà delle persone che si sacrificano per reggere bene o male la FIE, è almeno ingeneroso parlare al C.N. di obblighi per questo o dovere per quest'altro: bisogna anzitutto vedere quanto il C.N. ha fatto e quanto e per molti anni certi Organi periferici non hanno fatto.

Se mai, si possono usare termini più attenuati facendo proposte e segnalazioni e non esprimersi con forme imperative che possono solo servire di pungolo per chi è in difetto e uscire da chi ha un passato per qualità e ampiezza superiori.

Lungi dalla intenzione di avviare polemiche, per me faccio punto fermo, lieto se ai propositi annunciati dalla Delegazione Biellese faranno seguito fatti positivi intesi alla sempre maggiore e migliore affermazione della FIE.

GINO SIOLI

## ATTIVITA' AGONISTICA E ATTIVITA' TURISTICA

(continua da pag. 2)

to. Il sentimento unico che domina lo sciatore turista, isolato o con gruppetto di amici, in occasione di gare che richiedono la chiusura di una pista e l'intasamento degli impianti di risalita, è di vero disappunto.

Fatta la doverosa premessa personale, mi soffermerò ora a considerazioni di più largo respiro, sia in funzione sociale che in rapporto alla mia attività di Amministratore.

Ammetto senza difficoltà alcuna che la vita di uno Sci-Club o di una Associazione, è basata essenzialmente sulla possibilità di attirare e riunire gruppi di giovani in numero tale da permettere l'organizzazione di gite in pullman verso le località sciistiche. Con tale precisa necessità è pure evidente

come una competizione agonistica, oltre a riunire gli atleti, richiami i tifosi (sciatori o meno) colmando i posti vacanti. Nel momento in cui si è giunti a realizzare uno o anche due pullman, a mio parere, lo Sci-Club ha raggiunto il suo scopo organizzativo ed un alto risultato sociale: ha tolto dalla caotica circolazione festiva varie decine di automezzi privati con conseguente riduzione percentuale di possibilità di incidenti.

Come Amministratore dirò che, nonostante l'esempio di qualche stazione sciistica la quale sistematicamente rifiuta le gare sociali o interzonali, la mia Società ha sempre cercato di agevolarle anche se, al lato negativo detto all'inizio per riportare il parere dell'uomo della strada, devo aggiungere ora gli oneri finanziari derivanti dal maggior impiego di personale (dietro al termine Sci-Club locale si deve leggere, sovente, « Società scioviaria » la quale, in ogni caso, sovvenziona lo Sci-Club stesso), al maggior costo di esercizio dovuto all'assorbimento eccessivo di forza motrice elettrica (che non viene pagata a consumo, come alcuni penserebbero, ma ad « assorbimento » con l'indicazione della punta massima) quando, per eliminare più velocemente le code, nessun seggiolino o traino viaggia vuoto.

Queste agevolazioni non le abbiamo limitate ai primissimi anni di attività della Società Seggiovie Grand Hoche, quando la stazione era da lanciare e far conoscere: proseguono anche oggi che è dotata di una buona clientela piemontese, lombarda e anche francese.

**Escursionismo:** - Anche da questo intervento abbiamo conosciuto alcuni particolari di « costo » che per molti erano mistero... Infatti, sovente, agli organizzatori di manifestazioni agonistiche sulla neve si comunica che la preparazione di una pista di gara comporta delle spese non indifferenti per lo Sci-Club (o per la Società Funiviaria). Si richiede pertanto un contributo in denaro per coprire queste spese, almeno in parte. D'altro canto alcuni fanno notare invece come il richiamo della manifestazione stessa possa rappresentare maggiori introiti finanziari per l'intensificarsi del movimento funiviario. Domandiamo al Dott. Ferruccio Bosticco, presidente di uno Sci-Club montano importante com'è quello di Bardonecchia, quali sono queste spese — oltre a quelle enunciate dal geom. Pari — e se è effettivamente importante, o comunque economicamente allettante, avere nella propria località sciatoria una manifestazione agonistica.

**Bosticco:** - L'organizzazione di gare rappresenta per gli Sci-Club locali un onere notevole, tale da consigliare la limitazione delle gare stesse. Questo Sci-Club, distinte le gare agonistiche vere e proprie da quelle di interesse turistico, da alcuni anni si limita — salvo particolari casi — ad organizzare le prime, sia per ragioni finanziarie, sia perché è materialmente impossibile, mancando il dono dell'ubiquità, che i dirigenti possano seguire l'attività delle proprie squadre agonistiche impegnate sovente fuori sede e dedicarsi, in sede, all'effettuazione di una o più gare.

Circa l'onere finanziario, esso c'è effettivamente; è variabile in relazione al genere di gara, dislivello, lunghezza, numero

## LA TORMENTA BLOCCA I PRIMI SOCCORSI

Massimo viene incaricato di scendere a valle per dare l'allarme. Alle 16 Claviere è informata. Gli altri rimasti continuano le ricerche tastando il terreno con i bastoncini nella vana attesa che giunga l'elicottero con mezzi più idonei. Poco più tardi Marinella FASANO e la signora GANCIA, accompagnate da Carlo, prendono la via del ritorno.

Intanto si è alzata la tempesta, la temperatura è sui 20 sotto lo zero e la notte è ormai prossima. A malincuore, con le lagrime agli occhi, anche gli ultimi superstiti devono tornare a valle. Mario SOLDATI e Michele GANCIA non hanno potuto recuperare gli sci e sono costretti a scendere a piedi affondando abbondantemente nella neve. Ormai è notte.

Intanto, da Claviere, sono partite alcune squadre di soccorso. Sono però anch'esse ricacciate indietro dall'infuriare della tempesta. La Gendarmeria Francese dà ordine che nessuno venga lasciato salire e vane sono le insistenze degli Alpini del IV Reggimento che vorrebbero salire ad ogni costo...

Intanto la notizia è giunta a Rivoli. Qualche telefonata col nodo alla gola e gli amici dello Sci-Club C.A.I. partono per portare soccorso. Il papà di FASANO è con loro una notte di attesa, nel piccolo bar di Claviere aperto per una veglia tremenda. Una lunga notte con cupi pensieri e con qualche impossibile speranza.

Prima dello spuntar del sole, al vago chiarore lunare, gli amici partono con qualche sonda e qualche pala. Poco più tardi le altre squadre di soccorso: gli Alpini, i Maestri di Sestriere, il Soccorso di Claviere, di Beaulard, la Gendarmeria francese ed altri, altri ancora in uno slancio di sublime, imperiosa fraternità.

## UNO E' SALVO!

Alle 9,10 i primi sono sul posto e, fra essi, gli Alpini. Alle 9,15 Bruno ANDREOTTA è salvo! Una scossa di speranza anima tutti i presenti: forse anche gli altri due sono salvi!... Sergio LOVA, rimessi gli sci, non si trattiene e scende di gran carriera a portare la notizia a Claviere.

Lassù si continua a cercare alacramente finché le sonde segnalano l'eccessiva profondità ove giacciono Giuseppe e Claudio. Ogni altra speranza è crollata. Si scava. Il ritrovamento dei loro corpi estratti dalla neve e successivamente composti uno vicino all'altro, rivela che il decesso è stato istantaneo.

Gli amici presenti, i compagni di tante gite, piangono silenziosamente cercando l'un l'altro di accettare in qualche modo una realtà tanto tremenda.

Bruno, il redivivo uscito miracolosamente dopo una lunga notte sotto una coltre di un metro di neve, trema e parla convulsamente. Le sue mani, private dei guanti dalla furia della slavina, sono gonfie e arrossate. Un po' di caffè caldo, maglioni e giacche a vento sono i primi confort dopo 18 terribili ore passate sotto la pressione della neve.

Poi giunge l'elicottero richiesto via radio dai soccorritori Francesi: trasporta Bruno all'ospedale di Briançon e, successivamente, le salme di Claudio e Giuseppe a Monginevro...

Ogni qual volta succedono di queste sventure sui monti, la gente, la gente «della strada» che sfoglia i giornali, spesso si domanda: «Perché?» La più bella risposta — simile ad un testamento spirituale — c'è l'ha lasciata proprio una delle vittime, il giovane Giuseppe Fasano, in un articolo descrittivo di una gita apparso alcuni mesi prima su un numero del Notiziario del CAI Rivoli, di cui era valente collaboratore:

«...Ed invero noi siamo preda del più esigente dei padroni: l'amore, la passione per la montagna che ci comanda di salire stracarichi e sudati sotto il sole, ma non ingrato perché ci ripaga con il più grande dei premi: la soddisfazione di conquistare una vetta, di osservare, pochi eletti tra le masse tumultuanti, rosee albe e purpurei tramonti in scenari unici al mondo...». (da «NEVE e ROCCIA» - Notiziario dello Sci-Club CAI di Rivoli)

# LOMBARDIA

## IL RADUNO INVERNALE LOMBARDO

Il 9° Raduno delle Società Lombarde affiliate alla F.I.E. tenutosi a S. Caterina Valfurva il 29 Gennaio 1967 ha avuto un grande successo. Circa 1000 Escursionisti Lombardi si sono dati appuntamento nella suggestiva Valfurva per mostrare la vitalità e lo spirito sociale-federale dell'Escursionismo.

Hanno contribuito alla piena affermazione della F.I.E. anche le gare di sci nelle specialità slalom gigante e fondo valevoli per l'assegnazione del campionato regionale lombardo F.I.E.

Fin dalle prime ore del mattino si sono notati i cordiali incontri di Soci delle diverse Società escursionistiche; col passare del tempo il gruppo aumentava fino a far registrare la bella cifra di 962 presenze.

Ancora una volta la F.I.E. ha lasciato in una località di montagna il segno della sua organizzazione, ha fatto vivere ai partecipanti al Raduno momenti felici e fraterni, ha ridato forza agli individui ed alle Società sportive.

Quest'anno il Trofeo A. BUZZONI è stato assegnato al CLUB ROSALPINA di Milano; il secondo posto in classifica, con pochissimo scarto, è toccato al Gruppo Escursionisti Briviesi di Brivio (Como).

Le gare hanno avuto esito felice: nel «fondo» dominio assoluto degli atleti del BRIXIA SCI di Brescia su un tracciato di Km. 8, già campo di allenamento dei migliori atleti nazionali della specialità.

Le gare di slalom gigante femminile e maschile hanno trovato sviluppo sulle piste del Monte Plaghera ben innestate nonostante le poche nevicate della stagione.

Ringraziamo Autorità, Enti e Privati che con premi e facilitazioni hanno permesso la riuscita delle manifestazioni.

Un ricordo particolare deve essere inviato ai Dirigenti delle S.p.A. Montagne di Valfurva per l'ottima organizzazione e signorilità.

Il Consiglio Nazionale F.I.E. era rappresentato dal Segretario Generale rag. Zucchi; il Comitato Regionale Lombardo, oltre al Presidente sig. Amicare Negri, era presente con i Consiglieri signori Dr. Di Marsciano, Russo, Risupero, Duzioni.

G. Z.

### CLASSIFICA RADUNO SOCIETA'

1) Sci Club Rosalpina, Milano (Trofeo A. Buzzoni e Coppa Prefetto di Sondrio); 2) Gruppo Escursionisti Briviesi, Brivio (Coppa Ente Provinciale Turismo Milano); 3) Polisportiva Rigoldi, Erba (Coppa Onorevole Andreotti); 4) Org. Alpin. Sport. Valmadrera (Coppa Amministrazione Prov. Sondrio); 5) Sci Club Delfini, Milano (Coppa Camera Commercio Industria e Agricoltura di Sondrio); 6) V.A.M. Milano (Targa F.I.E.); 7) Sci Club Scarpone, Milano (Medaglione Amministrazione Prov. Milano); 8) Soc. Alp. Operaia «Stoppani», Lecco (Medaglione Comune di Milano); 9) G.E.L. Capriolo, Lecco (Medaglia C.O.N.I.); 10) Gruppo Sportivo Marinelli, Comenduno (Medaglione Assessorato Sport Comune di Milano); 11) C.A.I. Cisano Bergamasco; 12) Società Escursionisti Sestesi, Sesto; 13) G.L.E.M. Milano; 14) C.A.O. Como; 15) Sci Club Astro, Milano; 16) Brixia Sci, Brescia; 17) Gruppo Escursionisti Desenzano al Serio; 18) S.E.M. Mandello Lario; 19) Sci Club Dolomiti, Milano; 20) Unione Escursionisti Bergamaschi, Bergamo.

### GARA DI FONDO: Km. 8

### CLASSIFICA UFFICIALE INDIVIDUALE

1) Piotti Odillo (19) - Med. Oro - Brixia Sci Brescia, 33'33"4; 2) Seneci Franco (17) - Med. Vermeille gr. - Brixia Sci Brescia 33'46"6; 3) Piotti Giuliano (27) - Med. Vermeille - Brixia Sci Brescia, 36'02"8; 4) Todesco Mario (18) - Med. argento - Escurs. Sestesi Sesto, 36'05"6; 5) Rudello Ennio (22) - Med. argento - Escurs. Sestesi Sesto, 40'49"3; 6) Tagliabue Luigi (23) - Med. Argento - Escurs. Sestesi Sesto, 45'26"9.

### CLASSIFICA PER SOCIETA'

1) Brixia Sci Brescia (Piotti O. - Seneci F. e Piotti G.) - Coppa Montagna Valfurva - tempo:

1h. 43'20"8; 2) Escursionisti Sestesi, Sesto S. Giovanni (Todesco M. - Rudello E. - Tagliabue L.) - Coppa E.P.T. di Sondrio - tempo: 2h 02'21"8.

### SLALOM GIGANTE MASCHILE

### CLASSIFICA UFFICIALE

1) Belotti Ugo (8) - Med. Oro - Scarpone, 1'10"7; 2) Marinelli Vittorio (16) - Med. Vermeille - G.S. Marinelli, 1'13"3; 3) Barlassina Sergio (7) - Med. Vermeille - Scarpone, 1'13"1; 4) Corti Roberto (72) - Med. argento - Cao Como, 1,14"8; 5) Gilarioni Luciano (14) - Med. argento - Pol. Rigoldi, 1'16"3; 6) Borzatta Aldo (3) - Med. argento - Cao Como, 1'16"2; 7) Todesco Aldo (1) - Med. argento - SES, 1'16"7; 8) Noris Aldo (22) - Med. argento - G.S. Marinelli, 1'17"3; 9) Camnasio Santino (37) - Med. argento - Pol. Rigoldi, 1'17"4 pm.; 10) Noris Agostino (56) - Med. argento - G.S. Marinelli, 1'17"4 pm.; 11) Gnocchi Italo; 12) Itri Renzo; 13) Pomati Piergiorgio; 14) Nava Pierluigi; 15) Noris Marcello; 16) Busi Sandro; 17) Galli Renato; 18) Rota Graziosi; 19) Fontana Giulio; 20) Gaffuri Gianbattista; 21) Bortolotti Ezio; 22) Perucchini Erminio; 23) Airolli Dario; 24) Crippa Alex; 25) Vallin Antonio; 26) Fabiano Daniele; 27) Mainardi Attilio; 28) De Angeli Bruno; 29) Biassoni Gaetano; 30) Anzani Mario; 31) Martinelli Enzo; 32) Pensa Giampiero; 33) Benaglio Cesare; 34) Ciresa Giuseppe; 35) Lorenzini Franco; 36) Aquilini Franco; 37) Brambilla Mario; 38) Tommasi Gianfranco; 39) Bonsi Dario; 40) Persico Pietro; 41) Canali Casto; 42) Brambilla Fabiano; 43) Dell'Oro Ruggero; 44) Guerri Mario; 45) Bontumi Luigi; 46) Bay Alberto; 47) Muzio Pieremilio; 48) Novati Virgilio; 49) Sala Romeo; 50) Bortolotti Ugo; 51) Russo Sergio; 52) Colombo Enrico.

### CLASSIFICA PER SQUADRE

### SLALOM GIGANTE MASCHILE

1) Sci Club Scarpone, Milano (Belotti - Barlassina - Gnocchi-Itri) - Coppa FIE - tempo: 3'43"1; 2) G.S. Marinelli, Comenduno BG (Marinelli V. - Noris Aldo - Noris Agostino) - Coppa Montagna di Valfurva - tempo: 3'47"4; 3) C.A.O. - Como (Corti - Borrata - Galli) - Coppa Montagna di Valfurva - tempo: 3'52"2; 4) Polisport. Rigoldi, Erba - Coppa Montagna di Valfurva - tempo: 3'56"4; 5) S.E.S. Sesto S. Giovanni - Coppa Montagna di Valfurva - tempo: 3'59"5.

### CLASSIFICA FINALE FEMMINILE

1) Zanon Maria Adele (15) - Med. Oro - S.C. Dolomiti, 1'20"3; 2) Fabiano Marilida (12) - Med. Vermeille - S.C. Scarpone, 1'21"3; 3) Rossi Giovanna (6) - Med. Vermeille - Escurs. Sestesi, 1'34"5; 4) Ricci Liliana (11) - Med. argento - Escurs. Sestesi, 1'49"8; 5) Martinelli Anna (1) - Med. argento - S.C. Marinelli, 2'11"7; 6) Contarini Marialisa - Med. argento - GEL Capriolo Lecco, 2'45"7; 7) Colzani Sandra (8) - Med. argento - GEB Brivio, 3'21"7; 8) Gallini Zina (4) - Med. argento - S.C. Rosalpina, 3'35"7; 9) Nicoli Clara (14) - Med. argento - G.S. Marinelli, 3'53"1; 10) Carrara Graziella (13) - Med. argento - G.S. Marinelli, 5'35"8.

### CLASSIFICA PER SQUADRE FEMMINILE

1) S.E.S. Sesto S. Giovanni (Rossi - Ricci) - Coppa C.R. FIE - tempo: 3'24"3; 2) G.S. Marinelli - Comenduno BG (Martinelli - Nicoli) - Coppa Montagna di Valfurva - tempo: 6'04"8.

## GRUPPO ESCURSIONISTI BRIVIESI

Tra la molteplice e varie attività in campo escursionistico svolta nel 1966 dal G.E.B. di Brivio, vogliamo segnalare le principali manifestazioni:

I° COPPA G.E.B.

Si è svolta domenica 28 agosto a Brivio una gara di marcia di regolarità in montagna a coppie maschili e femminili, aperta a tutti i soci e simpatizzanti del GEB. Il per-

corso di 23 km. circa, pur non essendo fra i più difficili era abbastanza impegnativo. Delle 18 coppie partite, 17 sono arrivate al traguardo.

Ecco la classifica: 1) Ravasi Pierluigi-Chiappa Giorgio, p. 273; 2) Panzeri Gianfranco-Caslini Claudio, p. 319; 3) Bolis Giancarlo-Valsecchi Franco, p. 324; 4) Maggi Tarcisio-Panzeri Daniele, p. 418; 5) Sangalli Pierluigi-Formenti Carlo, p. 563; 6) Maggi Valerio-Formenti Eugenio, p. 546; 7) Sala Aristide-Perego Guido, p. 620; 8) Maggi Francesco-Mazzoleni Giuseppe, p. 695; 9) Mandelli Adelio-Bonaiti Santino, p. 838; 10) Airoidi Mariuccia-Bosisio Carla (1ª femm.), p. 838; 11) Villa Libero-Sangalli Pietro, p. 856; 12) Perego Mariella-Pozzoni Pinuccia, p. 890; 13) Sangalli Adolfo-Perego Bruno, p. 994; 14) Manzoni Giacomo-Villa Modesto, p. 1041; 15) Perego Gianfranco-Bosisio Elio, p. 1154; 16) Sesti Pierluigi-Mandelli Carlo, p. 1666; 17) Mandelli Ezio-Pirovano Ferruccio, p. 2099.

Un meritato applauso è andato alla coppia Mandelli-Pirovano, la più anziana (oltre 90 anni in totale).

#### 1° TROFEO F.LLI NADALINI

Il 23 ottobre il GEB Brivio ha organizzato a Olgiate Molgora una gara di marcia in montagna di regolarità a coppie aperta a tutti i Briviesi e gli Olgiatesi, il cui trofeo è stato messo in palio dalla ditta F.Lli Nadalini di Olgiate Molgora. Ecco la classifica: 1) Maggi Tarcisio-Panzeri Daniele p. 1399; 2) Bonaiti-Mazzoleni p. 1479; 3) Forzatti-Sangalli p. 1511; 4) Sala-Riva p. 1534; 5) Maggi-Maggi p. 1625; 6) Ravasi-Pozzoni p. 1971; 7) Sala-Mandelli p. 2048; 8) Perego-Castelli p. 2169; 9) Airoidi-Perego p. 2389; 10) Sala-Sala p. 2937; 11) Bolis-Valsecchi p. 3259; 12) Mandelli Anna-Sala Franca (femm.) p. 4290.

Lunghezza del percorso km. 17,800. Partiti 14, arrivati 12.

## I « RE MAGI » dell'Unione Escursionisti Bergamaschi a S. Antonio Abbandonato



#### EPIFANIA 1967

Favoriti da una splendida giornata; ma con temperatura da sotto zero, un gruppo di una trentina di escursionisti bergamaschi ai quali durante la salita si erano uniti i rappresentanti della FIE di Milano, hanno raggiunto S. Antonio Abbandonato per la distribuzione del « DONO DEI RE MAGI » ai bambini di quella frazione.

Certamente la vista da quel bastione che si protende a cavallo della Valle Brembana e Brembilla, lo spettacolo dei monti circostanti era semplicemente stupendo: dal Canto Alto all'Alben dalla parte di levante e dal Monte Linzone al Resegone dalla parte opposta.

Ma veniamo alla cronaca. Accolti in luogo dal M.R. Parroco il quale dopo celebrata la S. Messa ci ha accompagnati nella Sala Teatro per la cerimonia. Presenti N. 41 bambini delle Elementari di S. Antonio e N. 8 delle Scuole di Catremerio.

Inizio con un canto corale degli alunni, presenti le rispettive Maestre, indi parole appropriate del Presidente dell'U.E.B. Sig. Duzioni, il

## SOCIETA' ALPINA OPERAIA "A. STOPPANI,, - LECCO

#### CONSIGLIO DIRETTIVO PER L'ANNO 1967

Giovenzana Giovanni - Presidente; Ponzoni Carlo - Vice Presidente; Teli Lorenzo - Incaricato tesseramento; Ponzoni Augusto - Incaricato rifugio; Carpanelli Renato - Incaricato gite e stampa; Andreotti Napoleone - Incaricato sportivo; Polvara Ottavio - Incaricato sportivo; Mauri Gian Carlo - Incaricato feste familiari; Rocchi Enrico - Incaricato feste familiari; Conca rag. Adelio - Cassiere; Carissimo Ettore - Segretario; Ponzoni Antonio - Revisore dei conti; Airoidi Athos - Revisore dei conti; Bertarelli Nanni - Collaboratore stampa; Frattini Bruno - Collaboratore stampa; Ponzoni Pietro - Incaricato sede.

quale oltre a far conoscere la bella iniziativa del Dono dei Re Magi ha stimolato nei ragazzi la volontà di comportarsi da perfetti cittadini. Ha fatto seguito il S. Negri, presidente del Comitato Regionale Lombardo della FIE per portare il saluto della FIE.

Brevi parole del rappresentante del Comune di Brembilla ed infine il Parroco ha ringraziato tutti, soci dell'UEB e della FIE, non solo per quanto hanno portato in dono, compiendo sacrifici di persona e di salita su mulattiere ghiacciate, ma perché nell'animo dei bambini resterà una giornata di viva gioia che non dimenticheranno mai.

Due bambine dialogando tra loro hanno letto un messaggio di ringraziamento.

Una spassosa lotteria, combinata dal « BE-FANO », ha rallegrato la chiusura della festa.

## PIEMONTE

#### LE PROVE DI QUALIFICAZIONE PER IL TITOLO DI CAMPIONE

Un nutrito programma sciistico-agonistico è stato predisposto dal Comitato Regionale Piemontese per la consueta stagione invernale. Esso, sulla base delle esperienze passate, è risultato migliorato sia nelle norme che lo regolano, sia nelle adesioni ottenute. Cinque prove di slalom gigante, due di slalom speciale e la finale « Coppa Primavera », ne costituiscono il calendario.

Da dicembre a marzo tutte le Associazioni Federate piemontesi si sentono interessate alla manifestazione la quale si concluderà con l'assegnazione dei titoli di Campione Regionale FIE sia individuali che per Società. Per stilare tali classifiche saranno considerati i migliori piazzamenti ottenuti su tre delle cinque prove di « gigante »; uno sulle due di « speciale » con l'aggiunta della « Coppa Primavera », gara conclusiva a sé.

Ogni singola gara è stata organizzata da una Società diversa la quale si avvale della

collaborazione della Commissione Tecnica — con gli instancabili cav. PALENA, LATTARULO e PANDOLFINI — e il contributo finanziario dello stesso Comitato Regionale il cui presidente, sig. RIVA, non ha perso occasione per seguire da vicino tutte le attività già svolte sino ad oggi.

Dopo le prime tre prove di slalom gigante e le due di speciale già effettuate sino al 19 febbraio u.s. ancora una volta gli atleti più in forma si sono dimostrati il giovanissimo DUCCO Giovanni e GILLI Enrico per lo Sci-Club RIVOLI; l'anziano CALANDRIELLO Renzo con gli esperti MEINARDI Luigi e DE MARIE Armando del Turin ch'a Bògia. Nel G.E.M. il lieve calo di GIACOSA Angelo è stato subito coperto dall'inizio prepotente di RUFFINO Guido e NAVONE Gino seguiti dal crescendo di forma di CALLEGARI Adelio. In questo modo il GEM si è finora confermata la squadra più completa tanto da aver posto, dopo queste prime prove, una seria candidatura per riconfermarsi Campione Regionale. Bene si può dire anche di FRANCOU Camillo e di LICCIONE Vincenzo degli « SCARPONI » coadiuvati a volte da CROCI Bruno e FERRERO Pietro. Altrettanto bene diciamo dell'ottima costante presenza degli atleti della STAM, della UET, del RENARD e di tutti gli altri anche se troppo soli, a volte, per poter « fare classifica » a squadre.

Nella categoria femminile emerge ancora la LOCATELLI Lucetta dello Sci-Club RIVOLI seguita — per non dire « tallonata » — dalla giovanissima DUCCO Anna del suo stesso Sci-Club la quale pare ben intenzionata a seguirne le orme, pronta a ereditare lo... « scettro ». Sempre buone e costanti le prestazioni della VALLINI Dina degli « SCARPONI », la BALSAMO e la OTTINO del Turi ch'a Bògia.

Fra gli « juniores » — ottime speranze future — segnaliamo l'agguerrita squadra dell'EQUIPE 98 con MIJICH Gianfranco, RUFFINO Claudio e VULLO e TESSITORE; non dimenticando i MERLO, ALBANO e GHERSI dello Sci-Club RIVOLI a volte con tempi di classifica veramente strabilianti se confrontati coi seniores... Inutile dire che sarebbe troppo lungo elencare tutti e tutte: basti dire ancora che tutti meritano il nostro « bravo » non foss'altro per la costanza e l'attaccamento a queste manifestazioni della FIE. E intanto il pericolo alle supremazie agonistiche delle Associazioni torinesi sta delineandosi da Biella: la « Pietro MICCA », nelle sue rare apparizioni, dimostra già di poter dare, coi suoi atleti, qualche grat tacapo...

Nel prossimo numero di « ESCURSIONISMO », quando tutte le prove saranno ultimate, nel pubblicare i risultati finali del Campionato Regionale pubblicheremo anche le classifiche parziali di tutte le prove effettuate.

Brita

#### LA NUOVA SEDE DELLO SCI-CLUB RIVOLI

Alla presenza delle Autorità cittadine, del Presidente del Comitato Regionale Piemontese, di molti rappresentanti di Associazioni Federate, la sera di lunedì 20 febbraio u.s. alle ore 19 è stata inaugurata, in Corso Susa, 158 in Rivoli (Torino), la nuova Sede Sociale dello Sci-Club RIVOLI.

La manifestazione si è ripetuta alle ore 21 per tutti i Soci, compresi quelli del CAIRIVOLI, coi quali erano stati divisi i locali della vecchia Sede. I nuovi, ampi e disimpegnati nei vari servizi, sono stati approntati, abbelliti e resi... « inaugurabili » dalla volontà dedicatavi da un po' tutti i soci i quali vi hanno lavorato, per diversi mesi, dedicando gran parte del loro tempo libero. Dopo dieci anni di attività ora lo Sci-Club di RIVOLI ha una sede capace di accogliere il sempre più crescente numero di adesioni per continuare sulla buona strada di efficienza organizzativa allora intrapresa.

# La "PIETRO MICCA,, di Biella Campione Nazionale F.I.E.

Lo Sci-Club RIVOLI Campione juniores e femminile - Professione Enrico assicura per sè e alla S.A.V. di Vicenza il titolo di Campione nel mezzofondo.

Preceduti da una improvvisa quanto salutare nevicata e tormentati, il giorno prima, da una lieve pioggia, i Campionati Nazionali di sci della F.I.E. (XVII Edizione di mezzofondo e VI Edizione di slalom gigante, categorie femminile, juniores e seniores maschili) si sono infine svolti al Sestriere il 12 marzo u.s. sotto una splendido sole primaverile.

La lotta per l'assegnazione dei titoli individuali, che poteva quasi dirsi scontata in quanto circoscritta ai pochi nomi che spiccavano già sin dall'ordine di iscrizione, è stata quanto mai incerta e entusiasmante, con un susseguirsi di colpi di scena che si sono ripetuti sul finale della gara, per quanto riguardava l'assegnazione del titolo Nazionale a squadre, categoria seniores.

Il Turin ch'a Bògia, preparatissimo e agguerrito, (ben cinque dei sei concorrenti nei primi 18 posti della classifica) ha retto indisturbato lo scettro sino a poco più di 8 minuti dal termine quando, con l'arrivo di due concorrenti, il 136° MARTINO Marco del Rivoli e il 137° MUSCI Vincenzo del Pietro Micca di Biella — sfruttando proprio nel finale le mutate condizioni del fondo innevato — hanno, potuto «rischiare» di più e, nel breve spazio di soli 2 minuti primi, han fatto gridare «osanna» ora ad una ora all'altra Società. BETASSA Arcidio, partito col n. 141, metteva infine al sicuro da ogni ulteriore sorpresa la vittoria del Pietro Micca.

Indisturbata, si può dire, la duplice affermazione dello Sci-Club RIVOLI in campo juniores con lo spettacolare miglior tempo «assoluto» stabilito da MERLO Paolo e in campo femminile nonostante la caduta della LOCATELLI.

Nel corso della premiazione, svoltasi puntualmente presso il salone del Bar Turistico, il Vice-Presidente Nazionale, Cav. RAMPONI, dopo aver portato il saluto del Presidente Nazionale Cav. SIOLI e aver porto il ringraziamento al Comitato Regionale Piemontese per l'ottima organizzazione della manifestazione che ha registrato circa 1.100 partecipanti e 34 associazioni presenti in gara, ha voluto sottolineare con rammarico la scarsa partecipazione di atleti alla prova di mezzofondo invitando tutti a propagandare questo sport faticoso ma di sicura preparazione atletica e morale.

Il Presidente del C.R.P. signor RIVA, presenti le autorità del Sestriere, dopo aver letto il telegramma di adesione inviato dal Delegato Provinciale del CONI, On. Dott. Ing. Vittore CATTELLA, ringraziava tutti gli intervenuti e rivolgeva un «pensiero particolare all'illustrissimo signor Presidente della Repubblica per la concessione di un premio; alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; ai ministri ANDREOTTI, SPAGNOLLI e CORONA un grazie particolare in quanto dimostrano con quanta sollecitudine siano esaudite le richieste di coloro che in campo Nazionale operano con azioni tendenti a propagandare la sana vita all'aperto a mezzo competizioni veramente sportive. Un grazie al CONI e alla FISL, a tutti i Comuni ed Enti che, con premi vari, ci hanno dato la possibilità di rendere più interessante e competitiva la nostra manifestazione». Un grazie particolare rivolgeva pure alla Soc. Esercizi del Sestriere che ha messo a disposizione l'attrezzatura logistica e sportiva.

Si passava quindi alla premiazione fra le calorosissime espressioni di gioia scatenate specialmente dai rappresentanti dello Sci-Club RIVOLI, logicamente i più soddisfatti di come si era conclusa la giornata agonistica.

Italo BRUNO

Ed eccovi le classifiche:

## CAMPIONATO NAZIONALE DI MEZZOFONDO

1) Professione Enrico (S.A.V. Vicenza) 31'27" - 2) Noris Pierino (Acli Marinelli) 40'05" - 3) Vedovati Alessandro (Acli Marinelli) 41'41" - 4) Di Fabio Casimiro (S. Cai Alpignano) 42'34" - 5) Pinatol Luigi (S. Cai Alpignano) 45'02" - 6) Trevisan P. Angelo (S.A.V. Vicenza) 48'39".

Iscritti n. 9 - Partenti n. 6 - Arrivati n. 6.

## CLASSIFICA PER SOCIETA'

1) S.A.V. Vicenza 80'06" - 2) Acli Marinelli 81'46" - 3) Sci Cai Alpignano 87'36".

## CAMPIONATI NAZIONALI SLALOM GIGANTE FEMMINILE

1) Vigna Renata (Genzianella Viera) 1'43"7 - 2) Girardi Margherita (Renard Torino) 1'44"2 - 3) Ducco Anna (S.C. Rivoli) 1'45"1 - 4) Ghersi Laura (S.C. Rivoli) 1'47" - 5) Falchero Anna (Renard Torino) 1'52" - 6) Balsamo Anderina (T.C.B. Torino) 1'58"9 - 7) Ottino Armida (T.C.B. Torino) 1'59"5 - 8) Martinelli Anna (Acli Marinelli Com.) 2'03"6 - 9) Vallini Dina (Scarponi Torino) 2'03"9 - 10) Maran Egle (S.A.V. Vicenza) 2'05"2 - 11) Ferrero Valeria (Scarponi Torino) 2'15"4 - 12) Locatelli Lucetta (S.C. Rivoli) 2'18"3 - 13) Ubino Anna (Tre G Torino) 2'21"2 - 14) Lari Giuliana (Gam Cervino Genova) 2'21"6 - 15) Castelli Sandra (3 G Torino) 2'23"6.

Seguono altre 16 concorrenti.

Iscritte n. 39 - Non Partite n. 6 - Squalificate n. 2.

## CLASSIFICA PER SOCIETA'

1) S.C. Rivoli-Rivoli 3'32"1 - 2) Renard Torino 3'36"2 - 3) T.C.B. Torino 3'58"4 - 4) Scarponi Torino 4'19"3 - 5) Genzianella Viera 4'35"0 - 6) S.A.V. Vicenza 4'36"4.

## CAMPIONATI NAZIONALI DI SLALOM MASCHILE - categ. JUNIORES

1) Merlo Paolo (S.C. Rivoli) 1'23"1 - 2) Pizzato Andrea (Ueb Bassano Gr.) 1'36"1 - 3) Mijeh Gianfranco (Equipe 98) 1'49"9 - 4) Ghersi Guido (S.C. Rivoli) 1'50"1 - 5) Berera Lino (Acli Marinelli) 1'52"2 - 6) Albano Giuseppe (S.C. Rivoli) 1'52"8 - 7) Volta Marco (Croce Sud Genova) 1'54"6 - 8) Giraudi Guido (Cai Gaviengo) 1'54"7 - 9) Tesitore Sergio (Equipe 98) 1'55"8 - 10) Mirolli Walter (Equipe 98) 1'56"2 - 11) Sebeglia Massimo (Croce Sud Genova) 1'57"9 - 12) Guerini Rocco (Acli Marinelli) 1'58"5 - 13) Acerbis Fiorino (Acli Marinelli) 2'00"2 - 14) Caponogaro Giovanni (Croce Sud Genova) 2'08"9 - 15) Andrianopoli Sandro (Croce Sud Genova) 2'09"3.

Iscritti n. 21 - N.P. n. 1 - S.Q. 2 (n. 49 e n. 50) - class. 18.

## CLASSIFICA PER SQUADRE

1) S.C. Rivoli - Rivoli 3'13"2 - 2) Equipe 98 - Torino 3'45"7 - 3) Acli Marinelli - Comenduno 3'50"7 - 4) Croce Sud - Genova Pegli 3'52"5.

## CAMPIONATI NAZIONALI SLALOM GIGANTE categoria SENIORES

1) Ducco Gianni (S.C. Rivoli) 1'24"1 - 2) Mantegazza Guido (Pietro Micca Biella) 1'24"6 - 3) Betassa Arcidio (P. Micca Biella) 1'26"4 - 4) Meinardi Luigi (T.C.B. Torino) 1'27" - 5) Musci Vincenzo (P. Micca Biella) 1'27"3 - 6) Calandriello Renzo (T.B.C. Torino) 1'29"3 - 7) Beltramino Piero (S.C. Rivoli) 1'30"1 - 8) Ruffino Guido (Gem Torino) 1'30"6 - 9) Chioldi Giovanni (Sav Vicenza) 1'30"8 - 10) Ambrosio Enrico (Ueb Bassano G.) 1'31"6 - 10) Bertolini Ferdinando (Ueb Bassano G.) 1'31"6 - 12) Surbone Giovanni (Cai Alpignano) 1'31"7 - 13) Trabattoni Alberto (Cai Canzo) 1'33"2 - 13) Rinaldi Ettore (T.C.B. Torino) 1'33"2 - 15) Falletti Leonardo (T.C.B. Torino) 1'33"4 - 16) Navone Gino (Gem Torino) 1'33"8 - 17) Musci Vittorio (P. Micca Biella) 1'34" - 18) De Marie Armando (T.C.B. Torino) 1'34"4 - 19) Ladame Ugo (Gem Torino) 1'35"1 - 19) Martino Marco (S.C. Rivoli) 1'35"1 - 21) Giampiccolo Gianni (Renard Torino) 1'35"2 - 22) Callegari Adelio (Gem Torino) 1'35"4 - 23) Buttarello Gianni (S.C. Rivoli) 1'35"5 - 24) Tacchini Luciano (Cai Canzo) 1'35"8 - 25) Gismondi Claudio (Renard Torino) 1'36"5 - 26) Benaglio Carlo (Cai Canzo) 1'36"8 - 27) Aquilini Franco (Acli Marinelli) 1'37"1 - 28) Somavilla Francesco (Ueb Bassano) 1'37"3 - 29) Gilli Erico (S.C. Rivoli) 1'37"4 - 30) Noris Aldo (Acli Marinelli) 1'37"9.

Seguono altri 86 concorrenti.

Iscritti n. 147 - Non Partiti n. 18 - Squalificati n. 13.

## CLASSIFICA UFFICIALE PER SOCIETA'

1) Pietro Micca Biella 4'18"3; 2) S.C. Rivoli - Rivoli 4'29"3; 3) Turin Ch'a Bogia 4'29"5; 4) G.E.M. Torino 4'39"5; 5) U.E.B. Bassano 4'40"5; 6) C.A.I. - Canzo 4'45"8; 7) S.C. Renard Torino 4'52"5; 8) S. Cai Alpignano 4'56"7; 9) S.C. Scarponi - Torino 5'04"2; 10) U.C.A.M. - Genova 5'05"1; 11) S.C. 3 G Torino 5'09"7; 12) Gs. Marinelli Acli 5'10"3; 13) Cai Gaviengo 5'12"5; 14) S.E.S.A.T. Torino 5'18"1.

## G.E.T. GRUPPO ESCURSIONISTICO TORINESE

### Vacanze sui MONTI TATRA

TURISMO - ESCURSIONISMO - ALPINISMO

Per la prossima estate, il G.E.T. organizza un interessante ed originale programma di vacanze realizzato direttamente, con particolari condizioni, attraverso uno scambio con la Sezione di Varsavia del Club Alpino Polacco e, per i servizi di viaggio, con l'assistenza tecnica della Agenzia Italturisti di Torino.

L'itinerario del viaggio, della durata di 16 giorni, dal 5 al 20 Agosto p. v. comprende nella permanenza di 14 giorni in Polonia, soggiorni a Varsavia, Cracovia, Zakopane, ed in altre località nella Regione dei Monti Tatra.

Visite turistiche nelle città e gite in pullman nei dintorni, in zattera sulle rapide del Cañon Dunajez, in funivia sul Monte Kasprowy Wierch, escursioni ed ascensioni nei Monti Tatra.

Viaggio in treno 2° cl. con posti prenotati ed in pullman in territorio polacco; soggiorni a pensione completa in alberghi di categoria turistica ed in chalets alpini.

Accompagnatore per tutto l'itinerario, guida interprete locale e guida alpina a disposizione per il soggiorno in montagna.

Quota di partecipazione, da VENEZIA a VENEZIA compresi tutti i servizi L. 78.000 (Programma dettagliato a richiesta).

GRUPPO ESCURSIONISTICO TORINESE Via Accademia Albertina, 10 - Tel. 53.84.25 - Torino - Segreteria: Ore ufficio e dalle 21 alle 23, il Martedì e Giovedì.

Il 48° Convegno Alpino-Escursionistico della Società Sportiva Pietro Micca di Biella si svolgerà il 2 luglio 1967 al Santuario di Graglia.

## UN DONO PER I NOSTRI ABBONATI!

Per celebrare il ventennio della F.I.E. viene offerto in dono ai nostri abbonati il BREVIARIO DI MONTAGNA di Sandro Prada (IV edizione) e cartine schematiche dei «Rifugi Alpini» di Carlo Arzani, fino ad esaurimento, (Gruppo Rocciamelone - Lunella - Ciamarella - Levanne - Mondrone - Ungiasse - Gruppo Ramiere - Grand Queyron - Monviso - Val Pellice - Gruppo Chaberton - Rochebrune - Tabor - Bernauda - Pierre - Menue Gruppo Orsiera - Menue). Le richieste vanno indirizzate alla nostra Direzione in Casorezzo (Milano) Eremo San Salvatore, accompagnate da centocenti lire in francobolli per la spedizione postale.

## SICILIA

### ASSOCIAZIONE SICILIANA ESCURSIONISMO

#### « MANIFESTAZIONE DEL DECENNALE »

Il nostro Sodalizio celebrerà il 9 aprile prossimo il « DECENNALE DI FONDAZIONE ».

Sono stati dieci anni pieni di feconda attività durante i quali la nostra Associazione si è molto prodigata per lo sviluppo dell'escursionismo e del turismo sociale in Sicilia, cercando di adeguare le sue attività a quell'ideale di conoscenza del nostro Paese, svolgendo un'opera di italianità sulla quale nessuno può non essere d'accordo.

Lusingati da queste affermazioni, alla manifestazione del « DECENNALE » vorremmo dare particolare risonanza, ma, peraltro, le limitatissime disponibilità finanziarie non ci consentono di attuare il programma da noi desiderato...

In questa particolare circostanza, è in corso una speciale campagna d'abbonamenti al nostro periodico di turismo sociale « GIRAMONDO ». Se lo credete opportuno, potete erogare il contributo sotto forma d'abbonamento, i cui canoni sono stati fissati in L. 10.000 per abbonamento « benemerito » e L. 1.500 per abbonamento « sostenitore ».

Sul predetto periodico sarà pubblicato l'elenco delle offerte.

Le somme potranno essere versate a mezzo assegno bancario, vaglia postale o sul c/c postale n. 7-7846 intestato all'A.S.E.

## VENETO

### La "Tavolata Tricolore,, della S.E.P.

La 13. « Tavolata del Tricolore » ha riscosso anche quest'anno un eccezionale successo con la partecipazione di circa 300 invitati. Fra i presenti, tutti animati da calorosi sentimenti di patriottismo, molti decorati al Vm; al tavolo delle autorità, il generale Albertini, in rappresentanza del gen. Nani, comandante supremo delle Forze Armate Regione Nord-Est; il col. Larese, che rappresentava il generale Cesare Da Porto, comandante la 5. Forza aerea tattica alleata; il capellano dei sommergibilisti don Graziani, che ha celebrato la messa in san Giuseppe; l'ex-ministro Plenipotenziario per l'Oriente dott. Ferruccio Stefanelli, decorato di medaglia d'oro, d'argento e di bronzo, il quale nella guerra 15-18 era sfuggito alle Autorità austriache per combattere nell'esercito italiano sotto il nome di Giuseppe Amato; il col. Cortese, l'Eroe di Gorizia; il maresciallo Sanson ed il brigadiere Agnelli della locale stazione dei carabinieri. La FIE era rappresentata dal segretario regionale cap. Cama Santi.

A tanto eletto consenso si aggiungevano una ventina di sindaci vicentini e quasi tutti i superstiti valdagnesi della classe 1894, coetanei del conte Gaetano Marzotto, da questi espressamente invitati alla Tavolata. Il pranzo, cordialissimo e ravvivato da musiche intonate alla circostanza, si è svolto nella taverna dell'Hotel Pasubio. Nella piazza ha presato servizio la banda di Castelgomberto, diretta e preparata dal maestro Arturo Boscato. L'orazione ufficiale è stata tenuta dal prof. Leo Graziani di Schio.

### Società Amici della Natura

Sul Monte Argentario, nelle vicinanze di Trento, trovasi una millenaria miniera d'argento la quale si sviluppa nel sottosuolo con un dedalo di cunicoli per migliaia di metri.

E' uno snodarsi interminabile di gallerie che non furono solo opera della natura ma anche dell'instancabile paziente lavoro dell'uomo che ne estraeva l'argento. Il primo documento in cui si trova notizia documentata della miniera di Trento è una ordinanza vescovile del 1185 però, notizie seppure incerte, fanno presumere

## Una medaglia d'oro di benemerita al NOSTRO DIRETTORE

L'Associazione Lombarda dei Giornalisti ha svolto al Circolo della Stampa di Milano una simpatica manifestazione per festeggiare i giornalisti che da quarant'anni ne fanno parte ininterrottamente. Il presidente del Circolo e dell'Associazione, Ferruccio Lanfranchi, ha detto un « curriculum » professionale e civile di ogni « decano » riconosciuto con la Medaglia d'Oro di Benemerita. Fra di essi figura anche il nostro direttore Prof. Sandro Prada, del quale Lanfranchi ha rilevato che ha iniziato giovanissimo la sua attività di scrittore e di giornalista dedicandosi interamente all'apostolato della montagna, dirigendo pubblicazioni come il quindicinale VETTE, le riviste ALPINISMO e SPIRITUALITA' e il nostro periodico, collaborando a molti quotidiani e periodici in Italia e all'Estero e scrivendo una ventina di libri di successo, tra biografie, romanzi, novelle e testi filosofici e tecnici. E, come quarant'anni fa — già fondatore del Club del Cardo — sia ancora fervente sulla breccia nell'anima e presiedere un'altra sua creatura, l'Ordine del Cardo, che da venti anni assegna i Premi della Solidarietà e della Spiritualità Alpine.

Ci felicitiamo col nostro caro amico per la meritatissima distinzione ed al cui lungo « curriculum » di valoroso scrittore e giornalista — per quel che ci riguarda — deve essere menzionata anche la sua competente attività di pioniere ed organizzatore federale dell'escursionismo italiano.

che l'esistenza della miniera fosse conosciuta già all'epoca dei Duchi Longobardi e forse anche ai tempi dei romani.

Secondo il grande scienziato Giovanni Battista Trener, dalla miniera sarebbero state estratte circa 7 milioni di tonnellate di minerale puro al 75% di piombo e 4-5 kg. di argento per tonnellata di concentrati.

La miniera è stata chiusa verso il 1500 presumibilmente per esaurimento del filone argentifero.

Tale miniera ha suscitato con l'andar dei secoli un suggestivo luogo di esplorazione e di curiosità per le tecniche quasi primitive adottate dagli escavatori del filone argentifero e, ultimamente, vasti ed attenti sopralluoghi sono stati effettuati da speleologi trentini i quali hanno certamente acquisito una notevole conoscenza di questo antico e laborioso mondo sotterraneo.

Su invito dei valenti speleologi trentini, un gruppo di speleologi della Società Amici della Natura di Verona ha effettuato l'esplorazione della miniera al « Canope del Calisio ».

Tale miniera presenta, lungo il suo percorso, cunicoli interminabili e passaggi strettissimi, salette di pochi metri di altezza, presenza di abbondante ciottolame residuo dell'incessante lavoro dei minatori, intricatissime diramazioni dove è facile perdere sia la direttiva dal cammino che il senso dell'orientamento, tutto ciò si incontra man mano che si procede inoltrandosi nella miniera mentre il pensiero dello speleologo corre agli antichi minatori che trascorrevano una intera vita nelle sue viscere per estrarre il prezioso minerale. Addentrandosi negli strati più profondi è facile imbattersi in rudimentali attrezzi di lavoro oppure in qualche antichissima lucerna che bastava appena ad illuminare un breve tratto di cunicolo.

Con la cordiale opera di collaborazione degli amici speleologi trentini, il Sodalizio « Amici della Natura » ha potuto conoscere un nuovo mondo sotterraneo creato non soltanto dalle forze geofisiche ma in particolar modo dal tenace lavoro dell'uomo.

## PUBBLICAZIONI RICEVUTE

**LE VIE DEI MONTI.** Notiziario di sport invernali, alpinismo ed escursionismo della Federazione Alpinismo Turismo Triveneto, Comitato regionale veneto della F.I.E. Padova. Marzo 1967, N. 1 - Il sommario contiene tra l'altro: Presentati gli atti della conferenza per il Turismo; La Marmolada di Rino Bigarella, Nozze d'oro con la Montagna di Sandro Prada e interessanti comunicati e programmi di attività federali.

**SPIRITUALITA'.** Rassegna dell'Ordine del Cardo diretta da Sandro Prada. N. 1 Gennaio-Marzo 1967. Casorezzo (Milano). Fra l'altro pubblica la relazione della XIX Festa della Solidarietà Alpina, I monti e la natura ne « I promessi sposi » di S. Prada, Il monastero di Zagorsk di P. Buscaglione, C'è una stellina nel cielo di C. Arzani Il monastero di Za nel cielo di C. Arzani I gemelli degli alpini di E. Sebastiani, La Cina e Hong-Kong di R. Riccio, Turismo, patrimonio di Stato di I. Bruno, notiziari, bibliografie, riproduzioni artistiche, ecc.

**L'ALPINISTA TICINESE.** Rivista della Federazione Alpinistica Ticinese. Febbraio 1967. Bellinzona.

**VALLE OROPA.** Notiziario della Soc. Sportiva Valle Oropa: Cossila S. Giovanni, Biella.

**SPORT INVERNALI.** Organo ufficiale della F.I.S.I. Milano. Via Cerva, 30

**GARDA NOTIZIE.** Gardone Riviera.

**IL CITIGI.** Mensile del Centro Turistico Giovanile. Biella.

**IL CAMPEGGIO ITALIANO.** Organo della Federazione Italiana del Campeggio. Firenze.

**LE INIZIATIVE CULTURALI DELL'ULTIMO TRIENNIO** dell'Excursion Club Italiano di Padova, che celebra il suo XV anno di alacre attività.

**TURISMO NOTIZIE.** Ufficio stampa del Ministero del Turismo e dello spettacolo. Roma.

**ARIA APERTA.** Giornale dei Campeggiatori. Milano. Via Durini, 27

**NOTIZIARIO BREDA.** Brescia, Via Lunga, 2.

**LES ANNALES EXCURSIONNISTES.** Rivista Mensile della Federazione Escursionistica di Grecia, Atene, Rue Dragatsaniou, 4.

**UNIONE APPENNINA MERIDIONALE.** Napoli, Rione Materdei, 29.

**L'ECO DEL GEM.** Gruppo Escursionistico Monterosa. Torino, Via Focchetto, 13.

**SLALOM.** Settimanale d'informazioni di Livigno e S. Caterina.

**LO SCARPONE.** Milano, 15 Febbraio 1967. Pubblica una relazione del raduno lombardo della F.I.E. a Santa Caterina di Valfurva.

**ORIZZONTE SICILIANO.** Quindicinale di Palermo.

**MONTI E VALLI.** Notiziario del CAI Torino.

**CAMPIONATO NAZIONALE DI SCI DELLA F.I.E. A SESTRIERE.** Per la cura del Comitato Piemontese della F.I.E., organizzatore, è stato pubblicato il fascicolo del programma, che è un modello di edizione tecnica e tipografica.

**IL TRILLO DELL'ALLODOLA.** Gruppo Escursionistico Alouette, Via Pasubio, 20 - Genova.

**IL GENZIANELLINO.** Gruppo Escursionistico « La genzianella ». Campetto, 9-13 - Genova.

## Gruppo Alpino Operaio VERONA

### IL NUOVO CONSIGLIO PER IL BIENNIO 1967-68

Presidente: Tomiolo ing. Carlo; V. Presidenti: Avanzi Mario - Marangoni Vittorio; Segretario: Facciotti Danilo; Consiglieri: Antolini Luigi - Cracco Riccardo - Cappelletti Rodolfo - De Lana Domeo - Fracasso Lodovico - Giacometti Giuseppe - Gobbi Bruno - Mennucci dr. Leonida - Merighi Franco - Monsini Tiziano - Padovani Nello - Pernigo Antonio.

# FACILITAZIONI AI PORTATORI DELLA TESSERA F.I.E.

VALIDE PER LA STAGIONE 1966 - 1967

## ALA DI STURA:

Giornaliero festivo da L. 2.200 a L. 1.800. Tessera giornaliera feriale da L. 1.700 a L. 1.400. Tessera stagionale (a tutto aprile 1967) da L. 25.000 a L. 15.000 se acquistata entro il 30 novembre 1966.

## ALBA DI CANAZEI:

Riduzione ai tesserati F.I.E. 20%.

## ANDALO:

Telecabina Andalo-Paganella: sconto speciale per comitive.

## ARGENTIERE (Alta Savoia, Francia):

Ai tesserati F.I.E. per gruppi di almeno 20 persone, facilitazioni speciali previo accordi con la SATAL - Argentièrre. Funivie de Lognan, de L'Aiguille et des Grands Montets.

## ARTESINA:

Tesserino giornaliero festivo da L. 2.200 a L. 2.000. Cabinovia Sella Pogliola biglietto andata da L. 300 a L. 275. Cabinovia Sella Pogliola biglietto andata e ritorno da L. 450 a L. 400. Cabinovia Sella Pogliola biglietto di solo ritorno da L. 200 a L. 150.

## ASIAGO:

Sciovia Turcio-Baby: abbonamento 10 corse da L. 600 a L. 500. Sciovia Scietta: abbonamento 10 corse da L. 500 a L. 400. Corsa semplice da L. 150 a L. 100. Sciovie Val Maddarello: tesserino da 10 corse da L. 900 a L. 800. Sciovie Val Maddarello: tesserino da 5 corse da L. 500 a L. 400. Sciovie Val Maddarello: corsa semplice da L. 150 a L. 100.

## BARDONECCHIA-COLOMION:

Tesserino giornaliero individuale da L. 3.000 a L. 2.500.

## BARDONECCHIA-JAFFERAU:

Tesserino giornaliero individuale da L. 3.000 a L. 2.500.

## BARDONECCHIA-MELEZET:

Tesserino giornaliero individuale da L. 2.500 a L. 2.200.

## BEAULARD-OUX (Torino):

Tesserino individuale festivo da L. 1.900 a L. 1.750. Seggiovia al Rifugio Rey: L. 390 anziché L. 400; sciovia da L. 300 a L. 250.

## BORMIO:

Tessera giornaliera da L. 2.600 a L. 2.000. Tessera fine settimana da L. 3.600 a L. 3.000 valida per tutti gli impianti « FUSEB ».

## BONDONE (Trento-Gardolo):

A comitive di 20 persone: un biglietto omaggio. (4 seggiovie e 4 telecabine).

## BRENTONICO (Trento):

Sconto del 20% sui vari impianti. Tessera settimanale, esclusa la domenica, L. 4.000 - (escluso dal 24-12 al 10-1).

## CAREZZA (Nova Levante):

Sconto del 30% sui mezzi di proprietà dell'Azienda di Soggiorno.

## CASPOGGIO:

Tessera giornaliera di libera circolazione da L. 1.900 a L. 1.600 (2 seggiovie - 3 Skylift).

## CASTELLANA - Ingresso Grotte sconto 20%.

## CERVINIA:

Tessera giornaliera individuale festiva per comitive di almeno 20 persone da L. 3.000 a L. 2.800. Fino al 23-12 e dall'8/5 a fine stagione dal 6/1 al 3/2 la tessera giornaliera a L. 2.500. Omaggio al capogita.

## CESANA-CLAVIERE:

Tessera giornaliera individuale festiva da L. 1.800 a L. 1.600.

## CHAMPOLUC:

Tessera giornaliera individuale festiva da L. 2.000 a L. 1.800. Riduzioni varie anche sui singoli percorsi.

## CHIESA VALMALENCO:

Riduzioni varie per comitive di almeno 20 sciatori.

## CISANO BERGAMASCO:

Funivia Valcava: andata da L. 300 a L. 250. Andata e ritorno da L. 500 a L. 400, solo per la stagione invernale.

## CHIOMONTE:

Tessera giornaliera individuale festiva da L. 2.500 a L. 2.100. Tessera giornaliera individuale feriale da L. 2.000 a L. 1.600. Sconti speciali per comitive di almeno 20 persone.

## COGNE (Valle d'Aosta):

Tessera giornaliera individuale festiva da L. 1.800 a L. 1.600. L. 2.200 per comitive di almeno 36 persone, salita normale L. 400 ridotto L. 350.

## COL DI TENDA-TRES AMIS:

Tessera giornaliera individuale festiva da L. 2.500 a L. 2.200 (valida su tutti gli impianti).

## COURMAYEUR:

Tariffe speciali per comitive.

## CRISSOLO:

Tessera giornaliera individuale festiva da L. 2.200 a L. 2.000.

## COLLE ISARCO:

Seggiovia alla Malga Gallina: andata e ritorno da L. 400 a L. 300; seggiovia Malga Gallina-Cima Gallina: andata e ritorno da L. 500 a L. 400. Giornaliero a L. 1.200.

## CUSIO (Bergamo):

Sciovia « Maddalena »: biglietti festivi giornalieri da

L. 1.800 a L. 1.600; biglietti feriali giornalieri da L. 1.800 a L. 1.300.

## PIANI D'ERNA (Lecco):

Funivia L. 800 andata e ritorno (anziché L. 900) festiva per comitive ulteriori riduzioni, previ accordi.

## FOPPOLO:

A comitive di 20 persone, dietro presentazione di elenco in triplice copia verrà effettuato sconto di circa il 20% sui singoli biglietti. Tessera omaggio al capogita.

## FORMAZZA:

Seggiovia Sagersboden: andata da L. 350 a L. 300; 10 corse da L. 2.500 a L. 2.250; giornaliera da L. 2.600 a L. 2.300. Sciovia Valdo: 10 corse da L. 1.200 a L. 1.000; sciovia Ponte: 10 corse da L. 900 a L. 800.

## FRABOSA-SOPRANA:

Tessera giornaliera individuale festiva da L. 2.500 a L. 2.300.

## FRASSANE' AGORDINO:

Seggiovia Frassané-Malga Losch e sciovia al Rifugio Scarpa; sconto 25%.

## GEROLA ALTA (Sondrio):

Riduzioni per comitive.

## GIAVENO:

Seggiovia dell'Aquila: comitive di 40 persone, giornaliero da L. 2.200 a L. 1.800.

## GRESSONEY LA TRINITE':

Riduzioni per comitive di almeno 30 persone: individuale salita da L. 400 a L. 350. Andata e ritorno da L. 600 a L. 550. Abbonamento giornaliero da L. 2.000 a L. 1.800.

## GRESSONEY ST-JEAN:

Seggiovia Weissmann: tessera giornaliera individuale feriale da L. 1.400 a L. 1.200; tessera giornaliera individuale festiva da L. 2.000 a L. 1.800.

## LAVARONE:

Riduzione ai tesserati F.I.E. (seggiovia Monte Tablat) del 10%.

## LESSINIA:

Biglietti di abbonamento da 34 punti da L. 1.500 a L. 1.300. (2 sciovie, 1 seggiovia).

## LAVAZE' (Trento):

Sconto 8% sugli impianti skilift « Pala di Santa » e « Belvedere-Pala di Santa ».

## LAVENO MOMBELLO:

Funivia al Monte Sasso del Ferro: sconto del 25% ai singoli escursionisti; per comitive di 80 persone sconto del 50%.

## LIMONE PIEMONTE:

Impianti SACIT (CRUS). Tessera individuale festiva da L. 2.000 a L. 1.800. Tessera omaggio per il capocomitiva di almeno 20 persone. Seggiovia del Sole: riduzione per comitive di 30 persone giornaliero festivo a L. 2.500, feriale L. 1.500 più tessera omaggio al capo gruppo.

## LIVIGNO (Bormio):

Sconto FIE circa il 10/15% su tutti i mezzi di risalita.

## LIZZOLA:

Abbonamento giornaliero da L. 2.200 a L. 2.000.

## LOCANA CANAVESE:

Tessera giornaliera individuale feriale da L. 1.600 a L. 1.400. Tessera giornaliera individuale festiva da L. 2.600 a L. 2.300.

## LURISIA:

Tessera giornaliera individuale feriale da L. 1.800 a L. 1.500. Tessera giornaliera individuale festiva da L. 2.300 a L. 2.000. Andata da L. 400 a L. 300; andata e ritorno da L. 550 a L. 500.

## MACUGNAGA:

Tessera giornaliera individuale festiva da L. 2.500 a L. 2.200. Andata e ritorno Pecette-Piani Alti con funivia da L. 900 a L. 800; salita Pecette-Piani Alti con funivia da L. 600 a L. 500. Seggiovie: andata e ritorno Pecette-Belvedere: da L. 600 a L. 500; salita Pecette-Belvedere da L. 500 a L. 400; andata e ritorno Pecette-Burki: da L. 400 a L. 300; salita Pecette-Burki da L. 300 a L. 250.

## MADESIMO:

Ai singoli tesserati sconto del 10%; tessera giornaliera speciale a L. 2.500 (sconto del 20%) per comitive di almeno 20 persone.

## MADONNA DI CAMPIGLIO:

Tessera giornaliera individuale da L. 3.800 a L. 3.500, sconto sui vari impianti per comitive di 25 persone, circa 10% al capogruppo tessera giornaliera L. 400.

## MARGNO:

Funivia al Pian delle Betulle: andata e ritorno da L. 600 a L. 500 a comitive di 30 persone.

## MERA:

Tessera giornaliera individuale festiva da L. 2.500 a L. 2.200. Seggiovia da L. 600 a L. 500.

## OROPA-MUCRONE:

Tessera individuale festiva giornaliera L. 2.500.

## ORTISEI-ALPE DI SIUSI:

Per comitive di 20 persone sconto 20%.

## PASSO DEL TONALE:

Tessera giornaliera di libera circolazione da L. 2.800 a L. 2.300 per comitive di 20 persone (capo comitiva biglietto gratis) varie altre facilitazioni. Biglietti solamente presso Uffici di Milano: Paradiso Soc. p. Az. via E. Filiberto, 2; Telefono 315.674.

## PASSO DELLO STELVIO:

Servizio Pirovano 1 corsa L. 200, 10 corse L. 1.500.

## PILA:

Telecabina Aosta-Les Fleurs: L. 300; Les Fleurs-Pila: L. 250; A.R. Aosta-Aosta da L. 750 a L. 600; giornaliero feriale L. 1.800 - Festivo L. 2.500.

## PINZOLO:

Sciovia Miramonti: da L. 100 a L. 90; 10 corse da L. 800 a L. 700.

## PONTECHIANALE:

Giornaliero da L. 2.200 a L. 2.000.

## PRAGELATO:

Per comitive di 20 persone tessera giornaliera individuale festiva L. 1.500 omaggio tessera capo gita.

## PRALY:

Tessera giornaliera individuale festiva da L. 2.300 a L. 2.000.

## RAVASCLETTO:

Seggiovia 10 corse da L. 2.000 a L. 1.500; sciovia 10 corse da L. 500 a L. 375.

## ROCCARASO - Riduzione di L. 200 sul prezzo del pullman CIT.

## SAN PELLEGRINO:

Riduzione individuale sconto 10%. Per comitive sconti speciali, proporzionali al numero dei partecipanti fino al 70%.

## SELVA DI CADORE:

Sciovia sconto 25%; 10 corse L. 300.

## SESTRIERE:

Per comitive di almeno 30 persone sconti particolari.

## SELLA (Bolzano):

Speciali tessere di abbonamento da L. 2.500 a L. 2.000 (sconto 20%).

## SPORTINIA:

Biglietti multipli e tessere con fotografia. Riduzione del 10% sulle tariffe normali. Per comitive di minimo 40 paganti - Giorni feriali e festivi: L. 2.500 per abbonamento giornaliero illimitato. Una gratuita al capo comitiva. (Il Capo Gruppo dovrà presentarsi alla Casa Centrale degli impianti con un elenco nominativi in duplice copia e con le tessere federali di ogni richiedente munite di fotografia con bollo della società di appartenenza).

## Gare sociali e di qualificazione.

Vale la tariffa come sopra per gli abbonamenti illimitati del giorno della gara. Qualora si verificasse il caso che le comitive si rechino a Sauze d'Oulx il giorno prima della gara (sabato), per questo giorno verrà applicata la tariffa di L. 2.000 a persona.

## SCHILPARIO:

Sconti in via di determinazione.

## ST. MORITZ (Svizzera):

Per comitive: St. Moritz-Corviglia da frs. 4,40 a frs. 2,80, A.R. da frs. 6 a frs. 3,80; St. Moritz-Piz Nair: andata da frs. 8,60 a frs. 5,60; A.R. da frs. 11,60 a frs. 7,60. Tessera al capo gita.

## S. NICOLO' (Bolzano):

Sciovia Albi e Steiberg: 10 corse da L. 400 a L. 350.

## TOZZA DEL CIMONE:

Riduzione del 30%.

## VALFURVA (Tirano Bormio):

Sconto FIE circa il 10/15% su tutti i mezzi di risalita.

## VILPIANO-MELTINA:

Funivia Vilpiano-Meltina: comitive di 25 persone sconto 25%; comitive superiori sconto 30%.

## SCONTI ALBERGHIERI

ALAGNA VALSESA - Hotel Moderno, 10%.

CAPROCOTTA - Albergo Vittoria, 10%.

EOLIE (Vulcano) - Villaggio Giuffrè, 5%.

EOLIE (Lipari) - Albergo Europeo, 10%.

MOENA - Albergo Corona, 5%.

RIVISONDOI - Albergo Vittoria, 10%.

ROCCARASO - Grande Albergo, 10%.

SCIACCA - Terme di Selinuntine, 50%.

SIRACUSA - Albergo Miramare, 5%.

SPOTORNO - Grand Hotel Spotorno, 10%.

CHALET ABETONE - 10% sui pernottamenti, 15% sulle pensioni.

COLICO - Albergo Isolabella, 5%.

## L U T T I

E' deceduta a Napoli il 29 Gennaio u.s. la signora Giovanna Figà in Riccio, moglie del nostro Consigliere Nazionale Comm. Ing. Raffaele Riccio, Vice-Presidente per il Sud della F.I.E.

Rinnoviamo al nostro caro amico le espressioni più affettuose per il grave lutto che lo ha così durante colpito, certi di rappresentare l'unanime cordoglio federale.

Direttore resp.: SANDRO PRADA

Autorizzazione Tribunale di Milano in data 18 Febbraio 1965, numero 45/18265 - Reg. Stampa

Tip. Biasioli Padova - Via S. Francesco, 21 - Tel. 25.110